



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"NORI DE' NOBILI"

ANIC835004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "NORI DE' NOBILI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11362** del **15/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 65** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 146** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 148** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 151** Moduli di orientamento formativo
- 154** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 182** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 193** Attività previste in relazione al PNSD
- 198** Valutazione degli apprendimenti
- 210** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 216** Aspetti generali
- 225** Modello organizzativo
- 232** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 233** Reti e Convenzioni attivate
- 241** Piano di formazione del personale docente
- 246** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Nell'Istituto Comprensivo, sorto nel 2000, sono presenti le scuole che rientrano nel primo ciclo d'istruzione e formazione dislocate nel comune di Trecastelli che nasce nel 2014 dalla fusione dei Comuni di Ripe, Castel Colonna e Monterado. Nel corso degli anni, pur mantenendo la loro specificità, i tre ordini di scuola si sono ben amalgamati, con scambio di risorse umane e strumentali in un'ottica di continuità e di condivisione.

La progettualità espressa dall'Istituto si propone di promuovere lo sviluppo delle potenzialità presenti negli alunni e alunne in modo tale che tutti abbiano strutture culturali di base per comprendere, costruire, criticare, dare significato alle proprie esperienze. È una scuola qualificata e aperta al territorio in grado di differenziare i propri interventi nei diversi livelli di apprendimento, attenta agli alunni e alunne con bisogni educativi speciali e svantaggio socio-economico, capace di favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni di diverse etnie, lingue e religioni, valorizzando le diversità all'insegna dell'inclusione.

Nel territorio sono presenti:

- scuole dell'Infanzia a Brugnetto, Ripe, Castel Colonna e Ponte Rio;
- scuole Primarie a Ripe e Monterado;
- scuole Secondarie di 1° grado a Passo Ripe e Monterado.

Il contesto territoriale

Nel comune di Trecastelli l'economia è basata prevalentemente su piccole imprese di carattere artigianale, agricolo ed industriale. In tale ambiente trovano spazio lavorativo ed abitativo diversi gruppi di immigrati italiani ed extracomunitari, che si integrano nel tessuto sociale. Ne consegue che la scuola vede inseriti con sempre maggiore frequenza alunni di cultura, lingua e tradizioni diverse. Nella nuova concezione dell'autonomia l'organizzazione scolastica è sempre più legata alle scelte economiche e politiche degli enti locali e la qualità del servizio erogato è in stretta connessione con esse. In tale prospettiva il Comune è sensibile e attento ai bisogni della scuola. Insieme alle istituzioni e alle associazioni locali che organizzano attività culturali extrascolastiche, l'Istituto assume un ruolo preminente nel percorso educativo, con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica, di



sviluppare e valorizzare le attitudini degli alunni.

Risorse umane

DOCENTI

I Docenti realizzano il processo di insegnamento/apprendimento, volto a promuovere la formazione degli alunni; tale funzione si fonda sulla loro autonomia culturale e professionale, nonché sugli obiettivi previsti dalle Indicazioni nazionali, dal Curricolo d'Istituto e dalle Competenze Europee

L'attività d'insegnamento per ogni ordine di scuola prevista dalla normativa è la seguente:

- 25 ore settimanali nella scuola dell'Infanzia;
- 22 ore settimanali nella scuola Primaria, cui vanno aggiunte 2 ore da dedicare anche in modo flessibile alla progettazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti di ciascun modulo;
- 18 ore settimanali nella scuola Secondaria di Primo Grado.

Si aggiungono al tempo scuola altri impegni individuali e collegiali come regolamentati dalle norme e dal CCNL - Scuola. Il profilo professionale è arricchito dallo studio personale e dall'aggiornamento permanente ed obbligatorio dalle competenze disciplinari, pedagogiche, metodologiche, relazionali come declinato nel Piano Annuale di Formazione e con una capillare diffusione della cultura della sicurezza.

Ai sensi della Legge 107/2015 comma 68, le risorse professionali per la didattica saranno costituite dall'organico dell'Autonomia. I docenti dell'organico dell'autonomia, secondo quanto disposto dalla citata norma, "concorrono alla realizzazione del Piano triennale dell'Offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento". Tale organico sarà così costituito: docenti di posto comune, docenti di sostegno, docenti per il potenziamento; docenti per l'organizzazione, la progettazione, il coordinamento.

PERSONALE ATA

È il personale non docente della Scuola. È costituito dal personale di segreteria (assistenti amministrativi e tecnico) e dal personale ausiliario (collaboratori scolastici).

FAMIGLIE

Scuola e famiglie devono collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.



La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica è un fattore determinante in quanto le famiglie rappresentano la fondamentale agenzia educativa dei bambini e bambine, dei ragazzi e delle ragazze.

"Il Patto educativo di corresponsabilità" costituisce l'espressione di tale rapporto sinergico.

Sinergie con il territorio

Un solido e proficuo dialogo con gli enti locali di riferimento viene posto in essere in relazione ai servizi di trasporto, ai ambienti scolastici e alla mensa, a interventi volti all'inclusione degli alunni con disabilità, al recupero delle difficoltà d'apprendimento e alla promozione culturale. Sono, inoltre, da ricordare:

- Il Patto per la lettura.
- Dal 25 marzo 2022 il Comune di Trecastelli ha avviato un percorso di adesione al movimento ITALIA GENTILE con la Onlus My Life Design al fine di promuovere una cultura del benessere individuale, relazionale e sociale. Pertanto, nell'a.s. 2023-2024 Trecastelli è stato dichiarato "Comune Gentile" e sono stati svolti due incontri formativi rivolti agli insegnanti, ai dirigenti, alle famiglie e alla cittadinanza.
- Nell'a.s. 2023/2024 è stato siglato il Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni di prevenzione ed intercettazione precoce nell'ambito delle dipendenze patologiche con il STDP di Senigallia, che nell'anno corrente ha portato alla presentazione del progetto "R-accordo" rivolto alle scuole del territorio.
- Convenzioni con associazioni sportive al fine di:
 - sostenere processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica e, più in generale, del disagio giovanile;
 - concorrere allo sviluppo di corretti comportamenti relazionali;
 - favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi a migliorare il livello di autonomia personale;
 - costituire un prezioso supporto alla didattica.

Accordi di rete

Le reti tra istituzioni scolastiche nascono per la valorizzazione e la formazione delle risorse



professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale. L'istituto è aperto alla collaborazione per qualificare la propria offerta formativa.

Risorse materiali

Il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale dal Comune e sostenute dal contributo delle famiglie e da altri soggetti esterni .

Per dare risposte ai diversi bisogni dell'utenza scolastica, l'Istituto dispone di risorse strumentali distribuite nei vari plessi che vanno ad implementare il processo di innovazione digitale e il rinnovo delle attrezzature dei laboratori. In ogni spazio-classe della Primaria e Secondaria sono presenti supporti didattici quali (biblioteca, computer, monitor digitali, materiali per le attività scientifiche, espressive, attrezzature sportive...) L'istituto ha partecipato al Piano Scuola 4.0 e ha trasformato in modo innovativo gli ambienti di apprendimento; con i fondi del D.M. 65/2023 e del D.M. 66/2023 è stata fornita la formazione specifica al personale scolastico per affrontare la Transizione verso l'ambiente Digitale.

Il progetto mira a creare ambienti di apprendimento innovativi in un'ottica sempre più laboratoriale ed inclusiva, unendo l'ambiente fisico a quello virtuale.

Dal corrente a.s., con il progetto "InnovAzione", nelle aule stabilite, tutte dotate di Digital board e notebook, entrano su carrello, materiali e strumenti acquisiti anche grazie ai finanziamenti per le STEM, utili ad ampliare il ventaglio di attività possibili che promuovono la motivazione e il protagonismo dello studente.

Gli alunni hanno la possibilità di alternarsi pure su aule tematiche con orario settimanale. All'interno degli ambienti più specificamente interessati dalla trasformazione "Next generation classrooms", sono stati messi a disposizione ulteriori dispositivi di fruizione individuale e software.

La partecipazione al bando STEM nell'a.s. 2022-2023 ha consentito l'acquisto di materiali innovativi per la didattica delle discipline scientifiche e non solo: due stampanti 3D e altri strumenti di robotica.

Accanto all'arricchimento di strumenti digitali , l'Istituto non manca di porre attenzione al patrimonio librario delle scuole, partecipando da diversi anni al Progetto nazionale "#IOLEGGOPERCHÈ"; inoltre, la scuola Secondaria, negli ultimi anni, ha ricevuto un contributo dal Comune di Trecastelli per l'acquisto di alcuni libri scelti dalle docenti di italiano.



I BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola deve dare riscontro ai bisogni e alle aspettative dei suoi interlocutori assicurando che le azioni formative erogate e indirizzate al miglioramento siano frutto di una costante interazione con la realtà territoriale prestando attenzione ad un utilizzo equilibrato delle risorse disponibili ed ai requisiti normativi.

La risposta ai bisogni del territorio dell'Istituto Nori de' Nobili è orientata alla

CENTRALITÀ DELLO STUDENTE

per garantire: la promozione del benessere a scuola e l'uguaglianza delle opportunità formative attraverso l'attivazione di strategie atte ad elevare i livelli di apprendimento e a stimolare e ampliare le competenze chiave; l'orientamento per le scelte relative al proprio progetto di vita; il successo scolastico, mediante attività di recupero e sostegno degli alunni in difficoltà di apprendimento; l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali; lo sviluppo dei livelli di socializzazione.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

La popolazione studentesca che frequenta l'I.C. "Nori de' Nobili" di Trecastelli non è particolarmente numerosa per cui anche le classi non risentono del problema del sovraffollamento.

Le differenze nello status socioeconomico tra le classi, sia alla Primaria che alla Secondaria, sono molto inferiori al dato nazionale. Di conseguenza la Scuola progetta iniziative di ampliamento dell'O.F. tenendo conto dei bisogni delle diverse classi.

Vincoli:

Da rilevare è la consistente percentuale di alunni con disabilità certificata, soprattutto alla Scuola Primaria, verso i quali l'Istituto ha sempre posto particolare attenzione attraverso la F.s. e una didattica personalizzata. Alla Secondaria, specialmente, sono presenti molti alunni con bisogni educativi speciali.

Si evidenzia anche la numerosità di alunni che non hanno la cittadinanza italiana, in percentuale al di



sopra della media regionale e nazionale. In alcuni plessi e in determinate classi la percentuale di alunni stranieri è elevata; alcuni studenti, pur di seconda generazione, mostrano svantaggio linguistico; anche in questo inizio anno vi sono stati arrivi di alunni non italofofoni. Per alcune etnie il processo di integrazione appare difficoltoso.

Secondo le ultime rilevazioni, sia gli studenti della Primaria che quelli della Secondaria provengono da un contesto socioeconomico e culturale medio basso. La variabilità dello status socio-economico all'interno delle classi è più alta rispetto alla media italiana.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Il territorio si caratterizza per piccole e medie imprese artigianali. Con il Comune di Trecastelli, nato dalla fusione delle precedenti tre amministrazioni comunali, è proseguita, consolidandosi, la collaborazione in attività e progetti per l'ampliamento dell'O.F. L'Istituto può contare sul contributo erogato dall'Ente locale. Sono attivi servizi di aiuto compiti pomeridiani, attività ricreative per bambini nel periodo estivo e un centro di aggregazione giovanile; nel territorio operano associazioni sportive. L'istituto partecipa ad accordi di rete con altre istituzioni scolastiche. È presente nel territorio una piccola sala-teatro nella municipalità di Castelcolonna che viene utilizzata per manifestazioni culturali ed artistiche. È stato siglato il Patto di Comunità "PATTO LOCALE PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI TRECASTELLI" con il Comune.

Il 23 marzo 2024 il Comune di Trecastelli ha ufficialmente ricevuto il riconoscimento di "Comune Gentile", avendo aderito al Movimento Italia Gentile fondato da Daniel Lumera. Le scuole dell'istituto, in particolare la Secondaria di primo grado, saranno coinvolte in attività di formazione e in progetti con la supervisione dell'associazione MyLifeDesign promotrice del movimento "Italia Gentile".

È attivo il servizio dello scuolabus per permettere a tutti i bambini di raggiungere i plessi scolastici che sono dislocati in un territorio che abbracciava tre Comuni.

Vincoli:

La presenza di enti con finalità culturali nel territorio è piuttosto scarsa. La presenza di un teatro



molto piccolo rappresenta un limite per una partecipazione attiva e significativa delle classi dell'Istituto. Si avverte la necessità di una maggiore concertazione delle iniziative fra Amministrazione, Scuola e Associazioni del territorio per accogliere e sostenere coloro che non hanno la cittadinanza italiana.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Alcuni edifici scolastici sono di recente costruzione; in altri sono stati effettuati lavori di manutenzione e di adeguamento edilizio e di efficientamento energetico.

Tutte le sedi scolastiche sono ubicate in centri abitati e possono essere raggiunte con lo scuolabus. Le aule sono dotate di pc e di Lim o monitor digitali; sono assicurati collegamenti ad internet. L'utilizzo di questa strumentazione è un'opportunità valida per rinnovare la didattica quotidiana.

In merito all'allestimento degli spazi scolastici, l'aula è centrata sulla cattedra, favorendo un apprendimento tradizionale, ma allo stesso tempo lo spazio viene rimodulato con banchi ad anfiteatro, a isole e a ferro di cavallo, in relazione alle diverse attività proposte.

Con le risorse del PNRR - Piano scuola 4.0, nella scuola Primaria e Secondaria, sono stati creati ambienti di apprendimento innovativi con l'acquisto di dotazioni digitali e arredi caratterizzati da impiego versatile e flessibile. Per dare attuazione ad un percorso di continuità verticale, le scuole dell'Infanzia, con i finanziamenti dell'avviso PON "Ambienti didattici innovativi", hanno rinnovato gli ambienti di apprendimento con arredi, con attrezzature digitali per il potenziamento delle STEM e con attrezzature didattico-educative. Altre risorse economiche provengono dal Comune, da donazioni di privati e dai contributi delle famiglie. Anche la scuola dell'Infanzia utilizza il registro elettronico. In ogni plesso è presente una biblioteca.

Vincoli:

L'edificio che ospita le scuole Primaria e Secondaria di Monterado risulta inadeguato rispetto alle esigenze della popolazione scolastica per la mancanza di spazi da destinare ad aule, laboratori e biblioteche.

RISORSE PROFESSIONALI



Opportunità:

Relativamente all'età degli insegnanti, alla Primaria sono maggiormente presenti docenti delle prime due fasce rispetto alla Secondaria. Le competenze possedute dai docenti qualificano l'offerta formativa e sono di supporto per la comunità professionale in termini di confronto e arricchimento. Lo scorso anno scolastico l'istituto ha organizzato una formazione interna a cura dell'animatore digitale nell'ambito della linea di investimento del PNRR "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Vincoli:

Nel 2022-2023 la percentuale di docenti a tempo determinato è risultata essere stata largamente superiore rispetto alle medie di riferimento (provinciale, regionale, nazionale) per la Scuola Primaria. Nella Scuola Secondaria, soprattutto a Monterado, si assiste da anni ad un alternarsi di docenti significativamente per alcune discipline come matematica, italiano e inglese che sono oggetto delle prove nazionali INVALSI. La mancanza di stabilità, in particolare, ha un effetto negativo sul funzionamento del servizio scolastico in quanto non può esprimersi una progettualità didattico-educativa di medio-lungo termine che giocherà su alunni spesso disorientati da metodologie diverse. Talvolta le competenze possedute dai docenti non vengono espresse all'interno dell'Istituto. Da due anni si assiste ad un avvicendamento del personale di segreteria con il risultato che per alcuni servizi le procedure richiedono un tempo maggiore.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"NORI DE' NOBILI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC835004
Indirizzo	VIALE UMBERTO I N.18 TRECASTELLI 60012 TRECASTELLI
Telefono	0717957170
Email	ANIC835004@istruzione.it
Pec	anic835004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icnoridenobili.edu.it

Plessi

"LA CARICA DEI 101" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA835022
Indirizzo	VIALE I MAGGIO N.26 MONTE RADO 60010 TRECASTELLI

PETER PAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA835033
Indirizzo	VIA PIO IX N.12 BRUGNETTO DI RIPE 60010



TRECASTELLI

IL GIRASOLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ANAA835044

Indirizzo VIA MATTEI N.32 RIPE 60010 TRECASTELLI

"IL PICCOLO PRINCIPE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice ANAA835055

Indirizzo VIA MARCONI N.18 CASTELCOLONNA 60010
TRECASTELLI

MONTERADO MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ANEE835016

Indirizzo VIALE ENZO PACI N.32 MONTERADO 60010
TRECASTELLI

Numero Classi 5

Totale Alunni 107

PALAZZI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ANEE835027

Indirizzo VIA DON ORIONE, 7 RIPE 60012 TRECASTELLI

Numero Classi 9

Totale Alunni 171



RIPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM835015
Indirizzo	VIA MOLINO,6 PASSO RIPE (AN) 60012 TRECASTELLI
Numero Classi	6
Totale Alunni	117

MONTERADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM835026
Indirizzo	VIALE ENZO PACI N.32 MONTERADO 60010 TRECASTELLI
Numero Classi	4
Totale Alunni	70



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	37

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo, pur dotato di strutture e strumentazioni adeguate, opera per il loro costante potenziamento. Si rileva e si evidenzia anche la necessità di un solido e proficuo dialogo con gli enti locali di riferimento, soprattutto in relazione alla questione trasporti,



ambienti scolastici e mensa che risultano essere d'importanza fondamentale.

Di non minore rilevanza sono le problematiche dell'integrazione di alunni con disabilità e di origine straniera. Per dare risposte ai diversi bisogni dell'utenza scolastica, l'Istituto dispone di risorse strumentali (pc, supporti didattici, materiali per alunni con B.e.s. ecc...) distribuite nei vari plessi.



Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	20



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI PRIORITÀ STRATEGICHE

Il mandato della scuola

La scuola, come luogo di sostegno al processo di crescita degli alunni, assume l'incarico di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza;
- saper progettare le risposte elaborando la propria offerta formativa;
- monitorare i processi;
- valutare i risultati;
- rendere conto del proprio operato agli stakeholders.

Per la realizzazione di tale mandato è necessario definire con chiarezza obiettivi di medio/lungo e breve termine che si sostanziano nella vision e mission della scuola.

La nostra vision

La Vision rappresenta una sorta di bussola che funge da guida e dà spinta propulsiva alle energie indirizzandole alla

**"PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ARMONICO DELLE POTENZIALITÀ E DELLE RISORSE DI CIASCUNO
PER RAGGIUNGERE PIENAMENTE GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO DI VITA PERSONALE"**



La nostra mission

La Mission definisce la ragion d'essere e le finalità dell'istituzione scolastica rispondendo alle seguenti domande:

Cosa vogliamo fare per i nostri interlocutori?

Quale valore aggiunto?

Qual è il nostro contributo alla comunità?



Le azioni per realizzare la nostra Mission coinvolgono tutti i soggetti della comunità scolastica con impegni reciproci:



DEGLI ALUNNI <u>cui si garantisce</u>	DEL PERSONALE <u>che opera per</u>	DEI GENITORI E DELLE AGENZIE FORMATIVE PRESENTI NEL TERRITORIO <u>che sono coinvolti</u>
<p>-il riconoscimento della loro centralità come studenti e come persone;</p> <p>-la promozione del benessere a scuola;</p> <p>-un'educazione volta alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;</p> <p>-la valorizzazione delle diversità di una cittadinanza planetaria per prevenire ogni forma di esclusione sociale nel rispetto della parità;</p> <p>-l'attuazione di strategie atte ad attivare il "motore all'apprendimento";</p>	<p>-contribuire, con le proprie specificità di capacità e competenza, alla realizzazione del progetto d'Istituto in cooperazione con tutti i soggetti che operano nella scuola e per la scuola;</p> <p>-testimoniare e far emergere valori alti di cooperazione e di solidarietà;</p> <p>-essere accoglienti per rendere la scuola luogo significativo di apprendimento degli alfabeti culturali e di quelli del vivere e del convivere;</p> <p>-aiutare gli alunni a trovare le proprie risposte e a crescere secondo la propria direzione;</p> <p>-realizzare una professionalità intesa come "comunità" di pratiche in cui si condivide un progetto, una modalità di lavoro e si costruiscono codici dialogici comuni;</p> <p>-migliorare il servizio offerto attraverso una risposta coerente alle richieste degli alunni e dei genitori;</p> <p>-qualificare la proposta formativa con pluralità di stimoli e di linguaggi</p>	<p>-per favorire l'espressione e l'esplicitazione dei propri bisogni, desideri, aspettative;</p> <p>-nell'assunzione di impegni educativi in collaborazione con gli insegnanti per la realizzazione di un progetto condiviso creativo e costruttivo, che potenzi il valore del contratto formativo;</p> <p>-nell'ampliamento della conoscenza, dei rapporti, delle integrazioni e delle sinergie con le istituzioni e le agenzie educative del territorio.</p>
<p><u>e che si impegnano a</u></p> <p>-costruire con responsabile gradualità il proprio sapere e il proprio percorso di crescita;</p> <p>-cogliere la pluralità delle opportunità formative;</p> <p>-contribuire alla creazione di un clima di serenità che sia terreno favorevole per dar vita a buone</p>		



<p>relazioni tra tutti i soggetti del processo educativo;</p> <p>-adottare stili di vita positivi, prevenendo le dipendenze e le patologie comportamentali ad esse correlate;</p> <p>-interiorizzare comportamenti adeguati nella prevenzione degli incidenti e della sicurezza stradale.</p>	<p>personalizzando i percorsi formativi, per potenziare le opportunità di autorealizzazione e di autosviluppo responsabile;</p> <p>-sostenere l'autonomia di ricerca, la formazione e l'aggiornamento;</p> <p>-favorire l'acquisizione di uno stile di vita sano e comportamenti adeguati nella prevenzione degli incidenti e della sicurezza stradale.</p>	
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

L'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico

La legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ha attribuito al Collegio dei Docenti la funzione di elaborare il Piano dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico.

Si veda il testo al link:

[ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE.](#)



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PRIMARIA: Confermare gli esiti positivi in Italiano e Matematica nelle classi seconde; confermare gli esiti positivi in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte.

SECONDARIA: Migliorare gli esiti in italiano, confermare gli esiti positivi in matematica ed inglese.

Traguardo

Nelle classi II Primaria, ridurre la differenza nei punteggi tra classi dello stesso plesso/classi di plessi diversi. Nelle classi V Primaria confermare i punteggi generali positivi in Italiano, Matematica e Inglese. Nelle classi III Secondaria migliorare i punteggi di italiano e confermare quelli in Matematica e Inglese.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con valutazione di livello iniziale e base nella certificazione delle competenze nelle classi V della scuola Primaria e nelle classi III della scuola Secondaria, per la

Priorità



Incrementare lo sviluppo della

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con valutazione di livello iniziale e base nella certificazione per la



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE**

Il Piano di Miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Coinvolge tutto il personale scolastico, in particolare i docenti e gli alunni della scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto.

Per il percorso "RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE" si prevedono interventi sotto vari aspetti:

1. La progettazione, con l'utilizzo nella didattica ordinaria di metodologie mirate a potenziare:
 - per **italiano**, la competenza linguistica tramite la riflessione sul testo, la comprensione dell'organizzazione logica e delle connessioni interne dello stesso, la correttezza ortografica e morfo-sintattica;
 - per **matematica**, la capacità di risolvere problemi e di argomentare;
 - per **inglese**, le competenze comunicative.
2. La collaborazione tra i docenti nella predisposizione e condivisione delle prove, su modello Invalsi, che verranno somministrate agli alunni con cadenze legate alle diverse classi e sulla base degli esiti riportati negli anni precedenti.
3. La formazione attraverso l'autoformazione.
4. La valutazione condivisa delle strategie messe in atto per verificare la loro efficacia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

PRIMARIA: Confermare gli esiti positivi in Italiano e Matematica nelle classi seconde; confermare gli esiti positivi in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte.

SECONDARIA: Migliorare gli esiti in italiano, confermare gli esiti positivi in matematica ed inglese.

Traguardo

Nelle classi II Primaria, ridurre la differenza nei punteggi tra classi dello stesso plesso/classi di plessi diversi. Nelle classi V Primaria confermare i punteggi generali positivi in Italiano, Matematica e Inglese. Nelle classi III Secondaria migliorare i punteggi di italiano e confermare quelli in Matematica e Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con valutazione di livello iniziale e base nella certificazione delle competenze nelle classi V della scuola Primaria e nelle classi III della scuola Secondaria, per la

Priorità

Incrementare lo sviluppo della

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con valutazione di livello iniziale e base nella certificazione per la



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione condivisa, nei consigli di classe e nei dipartimenti disciplinari, di prove comuni su modello Invalsi e dei criteri di valutazione. Durante l'anno verranno somministrate: -una prova annuale per ita, mate e ingl nelle classi non coinvolte dalle rilevazioni INVALSI; -una prova di ita, mate e ingl a quad. per le altre classi.

Programmazione innovativa disciplinare e per competenze, per classi parallele, alla Scuola Primaria.

Raccolta e tabulazione dei livelli raggiunti in tutte le competenze europee nella scheda di certificazione al termine della classe V Primaria e della classe III Secondaria.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli spazi e le dotazioni tecnologiche, acquistate dalla scuola, nella pratica didattica quotidiana al fine di vivere ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e innovativi. (PNRR 4.0)

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e attuare gli interventi del PNRR - INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE



SECONDARIE E ALLA LOTTA DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA - destinati agli alunni della Scuola Secondaria - Le tipologie delle attività sono: percorsi di mentoring e orientamento a sostegno delle competenze disciplinari percorsi di potenziamento delle discipline di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Gli interventi, finalizzati al miglioramento degli esiti Invalsi, riguardano le discipline Italiano, Italiano L2, Matematica e Inglese.

Progetto d'Istituto finalizzato al recupero e potenziamento degli apprendimenti per gli alunni della Scuola Primaria..

Attuazione, a partire da questo anno scolastico, con durata biennale, del progetto

Attività prevista nel percorso: Prove comuni tipologia INVALSI

Descrizione dell'attività	I docenti elaborano prove comuni per classi parallele con valutazione condivisa.
---------------------------	----------------------------------------------------------------------------------

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
------------------------------------------------------	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
---------------------------------	-----------------------------------

	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------



Responsabile	I responsabili dell'attività saranno i docenti della Scuola Primaria e Secondaria di Italiano, Matematica e Inglese.
Risultati attesi	<p>PRIMARIA: Ridurre nelle classi seconde la differenza nei punteggi tra classi dello stesso plesso/classi di plessi diversi; rispetto a classi/scuole con background familiare simile:</p> <p>-confermare gli esiti positivi in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte.</p> <p>SECONDARIA: Migliorare i punteggi nelle classi III rispetto alle macro-aree Regione e Centro; confermare i punteggi generali positivi in Matematica e in Inglese.</p> <p>In tutte le classi ridurre la percentuale di alunni di livello basso.</p>

Attività prevista nel percorso: Interventi didattici di recupero per alunni in difficoltà e interventi in L2

Descrizione dell'attività	Attuazione di percorsi volti al potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



Studenti

Genitori

Responsabile

La progettazione delle attività di recupero per alunni con valutazione di livello basso e per alunni che necessitano di acquisire abilità linguistiche in L2 è affidata alla F.s. dell'area alunni con BES e altre iniziative potranno essere attuate con il finanziamento del Progetto Agenda Nord del PN "Scuola e competenze" 2021-2027 e, in parte, su quelle del POC "Per la scuola" 2014-2020. per la Primaria, e ai docenti di Italiano, Matematica ed Inglese alla Secondaria secondo il D.M.19/24.

Risultati attesi

Riduzione della % di alunni con valutazioni di livello basso nelle prove standardizzate e nelle prove scolastiche in itinere.

Acquisizione di maggiori competenze comunicative ed esecutive per l'apprendimento disciplinare.

Attività prevista nel percorso: Formazione ed autoformazione dei docenti

Descrizione dell'attività

La formazione dei docenti coinvolge la totalità dei docenti considerandola necessaria e stimolante per una didattica innovativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

L'Istituto ha designato un insegnante per sovrintendere al



piano di formazione dei docenti.

Risultati attesi

Arricchimento e aggiornamento delle competenze professionali di ogni docente per migliorare la didattica.

● **Percorso n° 2: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' A IMPARARE AD IMPARARE**

Nella realtà odierna è sempre più necessario che la scuola offra esempio e stimolo per sviluppare la competenza a collaborare e ad adempiere efficacemente alle proprie responsabilità, attraverso una riflessione critica sul proprio lavoro, sulle relazioni con gli altri e sulla personale strategia per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Si pianificheranno esperienze di apprendimento coerenti con il Curricolo d'Istituto, anche in vista della Certificazione delle competenze, attraverso un percorso che preveda l'elaborazione di piani disciplinari e progetti di ampliamento dell'Offerta formativa con utilizzo di modalità didattiche laboratoriali e strategie collaborative per promuovere il benessere personale, per coltivare relazioni positive e far acquisire agli alunni competenze metodologiche utili per organizzare e recuperare l'apprendimento.

Nella scuola primaria si sta utilizzando un nuovo modello di programmazione che sollecita i docenti ad una riflessione e pianificazione degli obiettivi della complessa "Competenza personale, sociale e capacità a imparare ad imparare" che si vogliono sviluppare nel corso di ogni anno scolastico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con valutazione di livello iniziale e base nella certificazione delle competenze nelle classi V della scuola Primaria e nelle classi III della scuola Secondaria, per la

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmazione innovativa disciplinare e per competenze, per classi parallele, alla Scuola Primaria.

Tabulazione delle competenze sviluppate con i Progetti e delle modalita' di valutazione utilizzate dai docenti per monitorare l'efficacia del Progetto stesso.

Raccolta e tabulazione dei livelli raggiunti in tutte le competenze europee nella scheda di certificazione al termine della classe V Primaria e della classe III Secondaria.

Monitoraggio e tabulazione dell'attuazione del curricolo della competenza



Progettazione del curriculum verticale dell'educazione civica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e attuare gli interventi del PNRR - INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA - destinati agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado - Le tipologie delle attività sono: percorsi di mentoring e orientamento a sostegno delle competenze disciplinari; percorsi di potenziamento delle discipline di base, di motivazione e accompagnamento; percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. Gli interventi, finalizzati al miglioramento degli esiti Invalsi, oltre che a ridurre i divari nell'apprendimento, riguardano le discipline Italiano, Italiano L2 per alunni non italofoni, Matematica e Inglese.

Progetto d'Istituto finalizzato al recupero e al potenziamento degli apprendimenti per gli alunni della Scuola Primaria.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione con l'Ente comunale.

Incontri formativi e informativi in tema di inclusione ed educazione civica rivolti alle famiglie.



Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio e tabulazione dell'attuazione della competenza.

Descrizione dell'attività	I docenti progettano all'inizio dell'anno le attività per lo sviluppo della "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" attraverso i Progetti di ampliamento dell'offerta formativa e delle attività didattiche in classe. Poi, al termine dell'anno, viene effettuato un monitoraggio, oggetto di riflessione collegiale, per valutare il miglioramento o meno dei livelli raggiunti nell'acquisizione della competenza.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Responsabili dell'attività di progettazione saranno i componenti del gruppo lavoro NIV.



Risultati attesi

Condivisione, all'interno dell'Istituto, di tutte le attività mirate allo sviluppo della "Competenza personale, sociale e capacità a imparare ad imparare"

Livelli più alti nella certificazione delle competenze.

● **Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE- COMPETENZA DIGITALE**

La scuola è uno degli spazi di apprendimento e di interazione sociale ed ha un importante ruolo nello sviluppo di competenze digitali per formare dei cittadini attivi e responsabili: un uso consapevole delle tecnologie digitali può costituire un apprendimento significativo, da esprimere in forma creativa, organizzando le conoscenze acquisite e risolvendo problemi, creando prodotti e riflettendo su processi e contenuti; può far crescere negli alunni lo spirito critico, consolidare l'autonomia e la capacità di affrontare situazioni di complessità crescente. I docenti intendono avvalersi di metodologie innovative e di strategie stimolanti la cooperazione e collaborazione, con una forte valenza inclusiva in attuazione del PEI e PdP, ed elaborare proposte didattiche e formative che chiamino gli studenti a cimentarsi in prove di realtà utilizzando le nuove tecnologie con consapevolezza e responsabilità.

L'impegno dei docenti in percorsi di formazione e aggiornamento che da alcuni anni qualifica l'offerta formativa dell'Istituto, proseguirà affinché tutto il personale possa attuare nella pratica quotidiana metodologie e strumenti atti a favorire l'apprendimento. L'Istituto ha realizzato e intende riproporre in futuro, interventi rivolti ai genitori sull'uso delle nuove tecnologie e sulla prevenzione dei rischi della rete.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare lo sviluppo della

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con valutazione di livello iniziale e base nella certificazione per la

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Tabulazione delle competenze sviluppate con i Progetti e delle modalita' di valutazione utilizzate dai docenti per monitorare l'efficacia del Progetto stesso.

Raccolta e tabulazione dei livelli raggiunti in tutte le competenze europee nella scheda di certificazione al termine della classe V Primaria e della classe III Secondaria.

Programmazione innovativa disciplinare e per competenze, per classi parallele, alla Scuola Primaria.

Monitoraggio e tabulazione dell'attuazione del curricolo della



Progettazione del curriculum verticale dell'Educazione Civica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli spazi e le dotazioni tecnologiche, acquistate dalla scuola, nella pratica didattica quotidiana al fine di vivere ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e innovativi. (PNRR 4.0)

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuazione, a partire da questo anno scolastico, con durata biennale, del progetto Agenda Nord derivato dal D.M. 102/24 con l'espletamento di 11 moduli per il consolidamento delle competenze di base e della competenza digitale alla Scuola Primaria.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuazione del D.M. 66/24 con 4 corsi online e 6 laboratori in presenza per docenti.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione con l'Ente comunale.

Incontri formativi e informativi in tema di inclusione ed educazione civica rivolti alle famiglie.



Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione di ambienti di apprendimento flessibili, inclusivi e utili alla didattica innovativa.

Descrizione dell'attività	Alcune classi dell'Istituto utilizzano i tablet nella pratica didattica quotidiana e si avvalgono di arredi funzionali ad un ambiente di apprendimento innovativo (aule 4.0).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Il responsabile dell'attività è l'animatore digitale d'Istituto col gruppo lavoro sul digitale coadiuvato dallo staff direttivo composto dal Dirigente, dalle F.s. e dai collaboratori del Dirigente.
Risultati attesi	Miglioramento della didattica con soluzioni strutturali



innovative e metodologiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ritiene importante fondare la propria azione educativo-didattica sui seguenti elementi chiave:

- modalità didattiche innovative che integrano le altre modalità tradizionali;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- interventi di recupero a favore degli alunni in difficoltà anche per l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come L2 con l'utilizzo di modalità laboratoriali, di didattica aperta, peer to peer, tutoring, attività individuali e nel piccolo gruppo;
 - attività di valorizzazione per alunni con particolari attitudini disciplinari;
- iniziative e attività didattiche fra docenti e fra studenti delle classi ponte per una continuità verticale con percorsi educativi condivisi;
- laboratori creativi finalizzati alle discipline espressive come arte, musica e teatro;
- attività mirate allo sviluppo di un metodo di studio e allo sviluppo della meta-cognizione con particolare attenzione al processo di auto-valutazione degli studenti;
- proposte didattiche per lo sviluppo del pensiero computazionale e per una piena attuazione del Curricolo digitale;
- attivazione di uno sportello counselling a cura di uno psicologo a sostegno di docenti, studenti e famiglie;
- strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni;



attività finalizzate allo sviluppo di un pensiero critico attento a nuovi stili di vita in cui l'azione dell'uomo sia rispettosa della natura.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Con il superamento del modello trasmissivo si adottano modelli di didattica attiva che mettono gli alunni in situazioni di apprendimento dove si impara facendo, attraverso processi di ricerca e acquisizione non solo di conoscenze e abilità, ma anche di competenze. L'insegnante facilitatore guida l'apprendimento con attività laboratoriale lasciando spazio alla didattica collaborativa e inclusiva, al brainstorming, all'insegnamento tra pari e al lavoro di gruppo per un coinvolgimento più diretto degli studenti nel loro percorso di apprendimento.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Investire sul "capitale umano".

Si tratta di potenziare competenze essenziali per il benessere personale degli alunni attraverso l'acquisizione della consapevolezza della propria identità personale di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale in cui si è inseriti. I percorsi didattici dovranno promuovere un atteggiamento improntato a collaborazione e assertività nel rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, a disponibilità, nella dimensione multiculturale, sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi. La condivisione di materiali, lo scambio e diffusione di buone pratiche e metodologie innovative, il confronto collegiale che si sviluppa nell'intero arco del percorso didattico (dalla pianificazione all'analisi degli esiti degli alunni) si traduce in un ambiente di insegnamento contraddistinto dalla socializzazione professionale e dalla responsabilità collegiale dell'azione educativa. La scuola si apre all'esterno e instaura un percorso di cambiamento basato sul dialogo e sul confronto con gli attori presenti sul territorio



che possono offrire nuove opportunità formative.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sfruttare le opportunità offerte dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

L'azione comporta un'innovazione delle proposte didattiche e formative che sollecitano gli studenti a cimentarsi in prestazioni utilizzando le nuove tecnologie con un approccio etico, sicuro e responsabile favorendo un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro. L'approccio alle nuove tecnologie avrà inoltre come effetto la motivazione allo studio in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica. L'impegno dei docenti in percorsi di formazione e aggiornamento sulle competenze digitali qualificherà l'offerta formativa rendendola più incisiva e accattivante con un maggiore coinvolgimento degli alunni con BES. La partecipazione dei genitori in attività di informazione sull'uso delle nuove tecnologie e prevenzione sui rischi della rete costituirà una imprescindibile strategia sinergica per la piena realizzazione dell'obiettivo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: InnovAzione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a creare ambienti di apprendimento innovativi in un'ottica sempre più laboratoriale ed inclusiva. Grazie ad arredi flessibili e strumenti tecnologici, si arricchiscono i luoghi della didattica, rendendo possibili molteplici forme di coinvolgimento, di rappresentazione e di espressione, quotidianamente integrata, in cui spazi e tempi dell'insegnamento si dilatano, adattandosi alle specifiche necessità di ciascun allievo. L'Istituto da qualche anno sta subendo profondi cambiamenti nella distribuzione delle classi ai plessi. Tale instabilità è legata alla costruzione di un nuovo edificio ed ai problemi strutturali che hanno, di fatto, impedito l'utilizzo di una sede. La situazione attuale nega la possibilità, soprattutto in una delle tre scuole, di avere ampi spazi d'aula e preclude il poter immaginare una globale rotazione delle classi in ambienti dedicati a certe aree disciplinari. Soltanto in alcune annualità, in cui il numero di iscritti è inferiore, si possono ricavare spazi aggiuntivi da destinare ad alcune discipline. Non sono state fornite all'Istituto garanzie in merito alla dislocazione delle scuole per il prossimo quinquennio. La visione che ispira il presente progetto è pertanto quella della massima flessibilità e trasportabilità degli strumenti, al fine di potersi adattare a spazi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ridotti ed a tutte le variazioni che potrebbero intercorrere nel prossimo futuro, a garanzia del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si realizza un sistema ibrido: tutti gli alunni di Primaria e Secondaria dei tre plessi hanno una propria aula fissa dotata di Digital Board e di un notebook di classe; ruotano poi su aule tematiche con orario settimanale. All'interno degli ambienti più specificamente interessati dalla presente trasformazione si mettono a disposizione anche dei dispositivi di fruizione e software. Entrano poi in aula, su carrello, materiali e strumenti, acquisiti anche grazie ai finanziamenti per le STEM, utili ad ampliare il ventaglio di attività possibili che promuovano la motivazione e il protagonismo dello studente. Dove la struttura lo consente, il progetto ridefinisce la destinazione di alcuni spazi, allo scopo di dedicarli allo sviluppo di specifiche competenze e di cui, secondo un preciso orario, tutti gli alunni usufruiscono: per questo si acquisiscono arredi modulari e strumenti digitali per attrezzarli in ottica laboratoriale e flessibile. La presenza di materiali, di natura digitale e non, esposti ed immediatamente disponibili per la consultazione, la sperimentazione e la progettazione, diviene essa stessa strategia per proseguire il percorso d'innovazione metodologica già in atto, oltre a favorire un contatto "immersivo" dello studente con la materia di studio. L'obiettivo è quello di configurare aule in cui il docente possa rapidamente realizzare attività pratiche, alternando il lavoro cooperativo di gruppo a momenti di riflessione individuale, muovendosi agevolmente, grazie alla piattaforma e-learning, fra la fruizione e la produzione di contenuti in versione sincrona e asincrona. L'adozione di metodologie didattiche innovative e la personalizzazione della proposta didattica sono supportate dalla presenza di notebook e tablet, strumenti digitali estremamente versatili, consoni ad avere uno sguardo aperto sul mondo, utili allo sviluppo di un pensiero computazionale e garanzia di accesso a servizi ed applicazioni che rispondono ai Bisogni Educativi Speciali di ciascuno.

Importo del finanziamento

€ 100.597,01

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INSIEME PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Le iniziative in cui si articola il progetto sostengono il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentono a ciascun alunno di svilupparsi intellettualmente, affettivamente e socialmente mettendo in campo al meglio le proprie potenzialità. Gli alunni saranno accolti a scuola oltre l'orario antimeridiano per essere guidati nel loro impegno scolastico in un ambiente di apprendimento adeguato ai loro bisogni formativi. Gli interventi per le situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento si sviluppano nei seguenti ambiti: - recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base disciplinari in italiano e matematica attraverso percorsi personalizzati elaborati dai dipartimenti disciplinari e condivisi con i consigli di classe. Per italiano si realizzeranno attività laboratoriali di lettura e scrittura con le finalità di: migliorare la comunicazione scritta e orale; potenziare la capacità di ascolto attivo; aumentare i tempi di concentrazione; prendere consapevolezza delle proprie emozioni; promuovere la socialità e lo scambio tra pari; valorizzare esperienze e conoscenze degli alunni. Per matematica le azioni mirano al consolidamento delle competenze logico-matematiche di base, attraverso un approccio coinvolgente della disciplina prevedendo la risoluzione di problemi sfidanti. Saranno utilizzate risorse digitali e gli alunni diventeranno parte attiva del processo di apprendimento, anche attraverso la realizzazione di elaborati personali. L'Istituto partecipa alla rete "MiR



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

matematica in rete” che innova la progettazione didattica e la formazione dei docenti con attività seminariali e laboratoriali; - potenziamento, rivolto agli alunni stranieri, dell’Italiano L2 per acquisire e consolidare la capacità comunicativa (comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta); -arricchimento dell’offerta formativa con laboratori afferenti a diverse discipline e tematiche realizzati per sollecitare la partecipazione attiva degli studenti e la loro curiosità, per accogliere i loro interessi e attitudini, per sviluppare competenze trasversali; -supporto agli alunni per potenziare la motivazione allo studio con iniziative di sostegno individualizzato per ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima. L’obiettivo è offrire agli alunni maggior consapevolezza del proprio stile di apprendimento, individuando strategie che possano guidare le procedure da attivarsi nel metodo di studio; - percorsi di orientamento scelte scolastico-professionali soddisfacenti favorendo il potenziamento dell’autonomia, della motivazione, della conoscenza di sé e della consapevolezza delle capacità e degli interessi personali; -collaborazione con il territorio (ente locale, servizi sanitari, servizi sociali, istituti scolastici, associazioni) per potenziare un’azione pedagogica comune di rete.

Importo del finanziamento

€ 57.447,28

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	70.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	70.0	0

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

TIPOLOGIA AZIONE		NUMERO AZIONI PREVISTE	NUMERO DI ORE PER OGNI AZIONE	NUMERO BENEFICIARI
1	MENTORING	27	16	individuale
2	Percorsi di POTENZIAMENTO	10	14	Piccoli gruppi (minimo 3 destinatari)
	Percorsi di POTENZIAMENTO L2	3	14	
3	LABORATORI	5	17	Gruppi (minimo 9 destinatari)

● Progetto: Nout

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Le iniziative in cui si articola il progetto sostengono il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentono a ciascuno di svilupparsi intellettualmente, affettivamente e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

socialmente mettendo in campo al meglio le proprie potenzialità. Gli alunni e le alunne saranno accolti a scuola, per alcune tipologie di intervento, oltre l'orario antimeridiano, per essere guidati nel loro impegno scolastico in un ambiente di apprendimento adeguato ai loro bisogni formativi. Gli interventi per le situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento si sviluppano nei seguenti ambiti: recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base disciplinari in italiano e matematica attraverso percorsi personalizzati elaborati dai dipartimenti disciplinari e condivisi con i consigli di classe. Per italiano si realizzeranno attività laboratoriali di lettura e scrittura con le finalità di migliorare la comunicazione scritta e orale; potenziare la capacità di ascolto attivo; aumentare i tempi di concentrazione; prendere consapevolezza delle proprie emozioni; promuovere la socialità e lo scambio tra pari; valorizzare esperienze e conoscenze degli alunni. Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni stranieri, con apposite attività di Italiano L2 per far acquisire e consolidare la capacità comunicativa (comprensione orale e scritta; produzione orale e scritta). Per matematica le azioni mirano al consolidamento delle competenze logico-matematiche di base, attraverso un approccio coinvolgente della disciplina prevedendo la risoluzione di problemi sfidanti. Saranno utilizzate le risorse digitali presenti nell'Istituto e gli alunni diventeranno parte attiva del processo di apprendimento, anche attraverso la realizzazione di elaborati personali. I percorsi formativi e laboratori co-curricolari interesseranno discipline e tematiche per sollecitare la partecipazione attiva degli studenti e la loro curiosità, per accogliere i loro interessi e attitudini, per sviluppare competenze trasversali. Il supporto individualizzato è finalizzato al potenziamento della motivazione allo studio con iniziative per ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima e con proposte strutturate di sostegno disciplinare. L'obiettivo è offrire agli alunni e alunne maggior consapevolezza del proprio stile di apprendimento, individuando strategie che possano guidare le procedure da attivarsi nel metodo di studio. Le attività presenteranno profili di orientamento nelle scelte scolastico-professionali favorendo il potenziamento dell'autonomia, della motivazione, della conoscenza di sé e della consapevolezza delle inclinazioni e degli interessi personali.

Importo del finanziamento

€ 67.836,50

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	70.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	70.0	0

Approfondimento progetto:

TIPOLOGIA AZIONE		NUMERO AZIONI PREVISTE	NUMERO DI ORE PER OGNI AZIONE	NUMERO BENEFICIARI
1	MENTORING	32	16	individuali
2	Percorsi di POTENZIAMENTO	14	16	Piccoli gruppi (minimo 3 destinatari)
	Percorsi di POTENZIAMENTO L2	4	16	
3	LABORATORI	3	18	Gruppi (minimo 9 destinatari)



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: OBIETTIVO TRANSIZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Per dar risposta alla costante evoluzione del panorama educativo è necessaria la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale ATA caratterizzato da un approccio innovativo e proattivo che fornisca un ambiente di apprendimento all'avanguardia e una struttura organizzativa che garantisca il buon funzionamento della scuola. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. Anche le professionalità del personale ATA e dei docenti devono essere arricchite da conoscenze e competenze per avere piena chiarezza dei riferimenti normativi in materia di protezione della privacy in ambienti digitali. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. La realizzazione di tali percorsi formativi fornirà al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 37.316,36

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM for future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "STEM for future" unisce due elementi chiave per preparare gli studenti all'ambiente globale in continua evoluzione: lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo. Entrambi gli ambiti giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide future e contribuire alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

promuovendo una prospettiva aperta, inclusiva e globale. Il superamento dei divari di genere e l'aspetto orientativo verso gli studi, sia a livello di consolidamento delle competenze, sia a livello di promozione dell'interesse per le discipline STEM e multilinguismo e di sostegno alle attitudini costituiscono la cifra identificativa della progettualità. I percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti ed esperti interni ed esterni. Il progetto "STEM for future" da una parte intende promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di alunni e alunne e del personale docente anche con l'acquisizione di competenze per l'insegnamento di L2 per gli alunni stranieri. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing"; verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. e del quadro comune europeo di riferimento per le lingue QCER.

Importo del finanziamento

€ 61.111,81

Data inizio prevista

08/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

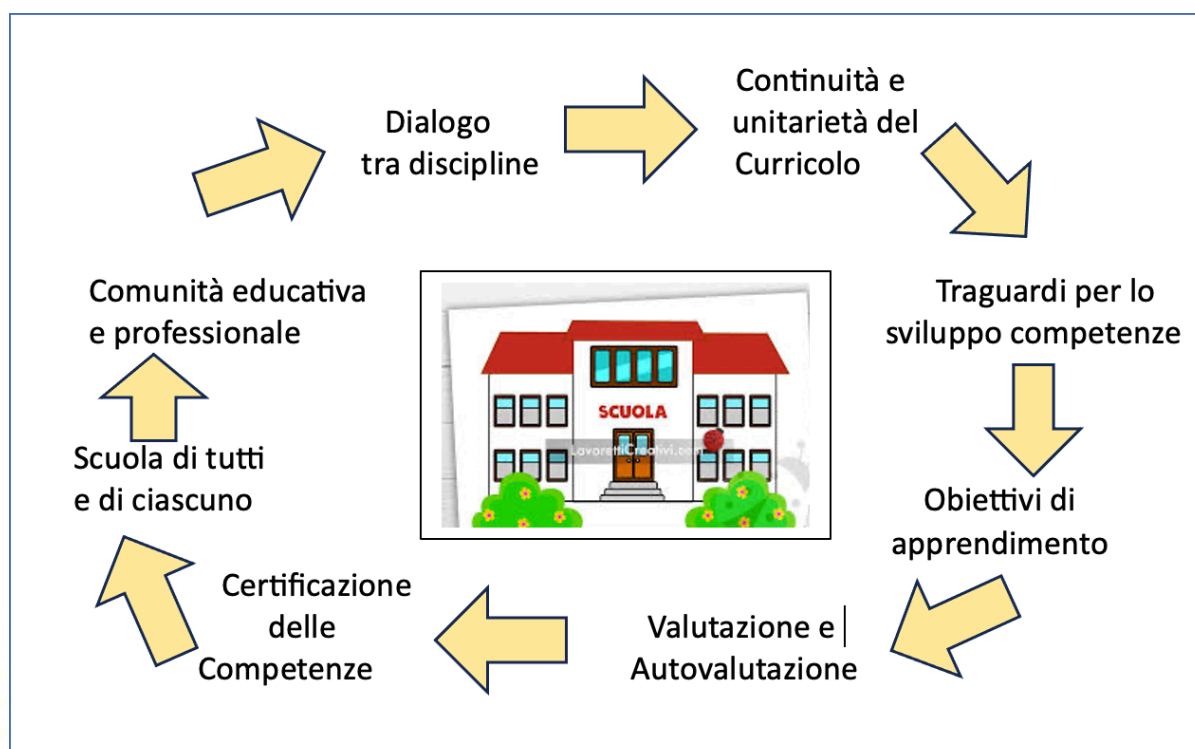
PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA ASPETTI GENERALI



Nell'Istituto sono presenti tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria.

Muovendo prima da un'ottica globale e interdisciplinare della Scuola dell'Infanzia per poi approdare ad una interdisciplinarietà con il contributo delle varie discipline alla Scuola Secondaria passando per la Primaria, gli alunni raggiungono il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione così come viene delineato dalla normativa:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e



culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità



e gli imprevisti.

Tutto questo passa attraverso la didattica dei campi d'esperienza e delle discipline che attuano il [Curricolo d'Istituto disciplinare](#) nell'articolazione del tempo scuola distinto per i tre ordini.

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini dai tre ai sei anni d'età e rappresenta "la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi del pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea" (Indicazioni Nazionali 2012).

La Scuola dell'Infanzia intende promuovere e favorire nei bambini lo sviluppo globale

- dell'IDENTITÀ
- dell'AUTONOMIA
- delle COMPETENZE
- della CITTADINANZA
- del BENESSERE FISICO-PSICHICO-SOCIALE

e tende al raggiungimento dei seguenti obiettivi educativi:

socializzare, rispettare, osservare, scoprire, sperimentare, esplorare, riflettere, ascoltare, creare, manipolare.

Campi d'esperienza

Le attività proposte vengono strutturate in relazione ai campi d'esperienza, ossia obiettivi di apprendimento da conseguire durante i tre anni di scuola:

- il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- il corpo in movimento (identità, autonomia, salute, benessere fisico-psichico-sociale);
- immagini, suoni, colori (linguaggi, creatività, espressione);
- i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura);
- la conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura).



Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, di autonomia, competenza, cittadinanza

Il bambino:

-riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

-ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

-manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

-condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni;

-affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

-ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

-coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

-sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

-dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

-rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

-è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

-si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Scuola Primaria

La Scuola Primaria, la prima obbligatoria nel sistema educativo nazionale, **promuove** il senso di



responsabilità dell'alunno nel fare bene il proprio lavoro, nel portarlo a termine, nell'aver cura di sé, degli oggetti, degli ambienti che si frequentano, sia naturali, sia sociali, per formare un cittadino consapevole del significato di convivenza civile e democratica; **favorisce** il rispetto reciproco attraverso lo sviluppo di atteggiamenti positivi e pratiche collaborative nei contesti di relazione e **crea** le condizioni di fruizione e produzione della comunicazione tra coetanei e dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme; **predispone** contesti in cui gli alunni sono indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi, diventando consapevoli che il proprio corpo è un bene da rispettare e tutelare, trovando stimoli al pensare analitico e critico, coltivando la fantasia e il pensiero divergente; **acquisisce** gli apprendimenti di base per sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose allo scopo di formare cittadini consapevoli e responsabili; **potenzia** i rapporti con i genitori al fine di creare una progettualità comune nell'ottica di una corresponsabilità formativa con le famiglie.

Scuola Secondaria

La Scuola Secondaria di primo grado, attraverso le discipline,

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea
- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (Legge 53 del 2003).

PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ogni anno l'Istituto "Nori de' Nobili" offre agli studenti molteplici proposte per arricchire ed ampliare la propria esperienza scolastica con attività integrative curriculari ed extra-curriculari.



I progetti vengono elaborati all'inizio dell'anno scolastico dai diversi Consigli che individuano tematiche, obiettivi, strumenti, organizzazione oraria e logistica, utilizzando una metodologia di studio che privilegia la ricerca, la partecipazione attiva ed il coinvolgimento responsabile di ogni allievo.

Anche le attività aggiuntive di approfondimento vengono programmate all'inizio dell'anno dai vari Consigli tenendo in adeguata considerazione:

- la valenza formativa rispetto agli obiettivi prioritari stabiliti dal PTOF;
- la compatibilità con le risorse a disposizione della scuola;
- l'opportunità di collocare tali attività preferibilmente all'interno dell'orario obbligatorio per ridurre i rientri pomeridiani a favore dello studio individuale;
- la collaborazione con gli enti del territorio in occasione di particolari iniziative culturali;
- la valorizzazione degli aspetti emotivi e relazionali legati ai processi di insegnamento-apprendimento;
- lo sviluppo di attività laboratoriali anche attraverso strumenti multimediali per l'acquisizione di competenze intese come sintesi di sapere e saper fare;
- la promozione di attività di ricerca individuale e di gruppo.

La progettualità d'Istituto comprende quattro aree essenziali che lo rappresentano.

INNOVAZIONE

L'innovazione è intesa come la tensione a sviluppare una competenza ineludibile nella società complessa: il saper imparare.

I progetti relativi a quest'ambito riguardano pertanto aspetti:

- metodologici;
- tecnologici;
- disciplinari (di approfondimento).

AMBITO DELL'ESPRESSIONE CULTURALE



L'espressione culturale intesa come consapevolezza e valorizzazione dell'identità storica locale, del patrimonio artistico e letterario e dei linguaggi non verbali.

L'attività progettuale è finalizzata a:

- ampliare l'orizzonte culturale degli studenti;
- promuovere l'interazione col territorio;
- offrire attività ludico-ricreative, musicali, teatrali, artistiche ed espressive.

AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica è intesa come lo star bene della persona con se stessa, con gli altri e con l'ambiente.

I progetti relativi a quest'ambito:

- sviluppano le attività di prevenzione;
- potenziano le attività sportive;
- promuovono attività finalizzate alla formazione di cittadini ben inseriti nella realtà sociale che contribuiscono attivamente alla crescita della comunità.

AMBITO DELL'ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

La scuola pone al centro del proprio operare il benessere dell'alunno, offre a tutti le stesse opportunità, valorizza il merito e si prende cura del disagio.

In questo ambito sono inseriti Progetti di:

- promozione del successo scolastico, formativo e di pari opportunità;
- educazione al rispetto della diversità e alla solidarietà;
- realizzazione di percorsi di continuità e orientamento.



USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE



La scuola considera le uscite didattiche (uscite in orario scolastico sul territorio), le visite guidate (uscite sul territorio con rientro pomeridiano) e viaggi d'istruzione (viaggi di uno o due giorni) parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

I consigli di classe/interclasse/intersezione elaborano annualmente le proposte di "uscite didattiche sul territorio", di "visite guidate" e di "viaggi di istruzione" sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative e di un'adeguata e puntuale programmazione tenuto conto delle prescrizioni contenute nel Regolamento d'Istituto. Vi dovrà partecipare il maggior numero possibile di alunni (comunque non inferiore ai 2/3).

Le uscite sono preparate con la massima cura dai docenti della classe.

I viaggi d'istruzione si svolgeranno generalmente per classi parallele che saranno accompagnate dai docenti dichiaratisi disponibili, e comunque in ragione di 1 ogni 15 alunni (CC.MM. 253/91 e 291/92).

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto approvano le proposte.

CONTINUITÀ

L'Istituto individua nella continuità verticale un elemento rilevante per la realizzazione di un



percorso scolastico unitario ed armonico.

A tale fine vengono individuati i seguenti obiettivi:

- favorire un sereno percorso di apprendimento, consapevole e motivato, con l'obiettivo di ridurre la dispersione scolastica.
- stimolare un crescente senso di responsabilità e di condivisione di esperienze emotive ed affettive, attraverso attività di tutoring per prevenire ed ostacolare gli atteggiamenti di bullismo.
- condividere tra docenti la conoscenza delle esperienze pregresse e della situazione educativa-didattica degli alunni, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, al fine della promozione di pratiche educative accoglienti ed inclusive.
- individuare pratiche didattiche e metodologiche comuni agli ordini scolastici, e condividere conoscenze e contenuti disciplinari nell'ottica di una continuità didattica anche alla luce della nuova valutazione della Scuola Primaria.
- favorire il percorso di crescita e lo sviluppo delle competenze attraverso la didattica laboratoriale e cooperativa.
- offrire opportunità di confronto e di riflessione sul proprio percorso scolastico con l'obiettivo di una partecipazione attiva e consapevole.

Per il raggiungimento di questi obiettivi si progettano nel corso dell'anno scolastico attività che si muovono su un duplice filone:

- tra docenti si programmano momenti di confronto collegiale su tematiche disciplinari e metodologiche e incontri per gruppi, finalizzati al passaggio delle informazioni delle classi ponte;
- tra alunni si predispone la progettazione di attività didattiche laboratoriali e lezioni con i docenti dell'ordine successivo che coinvolgono in maniera cooperativa e verticale le classi ponte; si prevede l'organizzazione di visite conoscitive degli studenti alla scuola di ordine contiguo durante l'attività didattica e in occasione delle giornate di Scuole Aperte.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"LA CARICA DEI 101"	ANAA835022
PETER PAN	ANAA835033
IL GIRASOLE	ANAA835044
"IL PICCOLO PRINCIPE"	ANAA835055

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTERADO MARCONI	ANEE835016
PALAZZI	ANEE835027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIPE	ANMM835015
MONTERADO	ANMM835026



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si allegano i modelli di certificazione delle Competenze al termine della classe V[^] Primaria e III[^] Secondaria.

Allegati:

Competenze Certificazioni .pdf



Insegnamenti e quadri orario

"NORI DE' NOBILI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "LA CARICA DEI 101" ANAA835022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PETER PAN ANAA835033

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IL GIRASOLE ANAA835044

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: "IL PICCOLO PRINCIPE" ANAA835055

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTERADO MARCONI ANEE835016

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PALAZZI ANEE835027

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RIPE ANMM835015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTERADO ANMM835026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO PREVEDONO ALMENO 33 ORE ANNUALI DI EDUCAZIONE CIVICA.

Approfondimento

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi.

Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali.

L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

c) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.



b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;

a) attività didattiche e formative;

L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali.

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi.

All'atto dell'iscrizione i genitori degli alunni devono indicare la scelta tra l'IRC e le attività alternative alla religione cattolica. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310); nella nota ministeriale relativa alle iscrizioni per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si chiarisce che la scelta si effettua per tutto il corso degli studi, ma si può modificare all'atto di iscrizione per l'anno successivo.

ATTIVITÀ DIDATTICHE FORMATIVE CONDOTTE DA UN DOCENTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITÀ

Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze, attraverso la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima;
- Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale;
- Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione;



- Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze;
- Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi;
- Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri.

ATTIVITÀ e CONTENUTI

Lecture stimolo: fiabe e racconti. Conversazione guidata. Drammatizzazione. Rappresentazione grafica. Giochi.

Le attività concorreranno all'apprendimento/ consolidamento della lingua italiana laddove sono presenti alunni di nazionalità non italiana.

Lecture stimolo: fiabe e racconti. Conversazione guidata. Drammatizzazione. Rappresentazione grafica. Giochi.

SCUOLA PRIMARIA

FINALITÀ

- Sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita, favorendo la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'integrazione e sollecitando forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità.
- Sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
- Favorire forme di cooperazione e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi, sviluppando atteggiamenti finalizzati alla convivenza civile.
- Sensibilizzare gli alunni su temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una convivenza civile;



- Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate;
- Potenziare la "consapevolezza di sé";
- Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole;
- Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;
- Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni;
- Comprendere che la pluralità è una ricchezza per tutti.

TEMATICHE E CONTENUTI

I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica.

TEMATICHE

- Ø EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
- Ø EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE
- Ø EDUCAZIONE AMBIENTALE
- Ø EDUCAZIONE ALIMENTARE
- Ø EDUCAZIONE STRADALE

CONTENUTI

Problematiche e riflessioni sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace. La Dichiarazione dei diritti del fanciullo. La convivenza civile e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo. Problematiche inerenti il tema della diversità e dell'integrazione. Presentazione di grandi personalità che hanno contribuito all'accrescimento del patrimonio etico e morale dell'umanità.

SCUOLA SECONDARIA

FINALITÀ



- Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva.
- Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona.
- Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali.
- Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e verso gli altri;
- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori;
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita;
- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e il territorio circostante;
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione;
- Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo nella società che lo circonda;
- Sviluppare la cittadinanza attiva;
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti). Comprendere il valore giuridico del divieto;
- Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale.

TEMATICHE E CONTENUTI

Gli argomenti relativi alle diverse Educazioni verranno ripartiti nel triennio e declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale. I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica.



TEMATICHE

- Ø EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
- Ø EDUCAZIONE ALIMENTARE
- Ø EDUCAZIONE AMBIENTALE
- Ø EDUCAZIONE STADALE
- Ø EDUCAZIONE ALLA SALUTE

ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALIZZATE

L'alunno utilizza l'ora di alternativa alla Religione cattolica per un approfondimento o recupero personale di contenuti disciplinari concordati con gli insegnanti di classe. Per l'attività di studio assistito non è prevista una valutazione specifica, ma la stessa contribuisce alla determinazione della valutazione complessiva del comportamento dell'alunno.

Nota

Per entrambe le opzioni qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola si potrà predisporre almeno temporaneamente una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantirgli la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'opzione potrà essere accolta laddove la collocazione oraria della materia lo permetta.



Curricolo di Istituto

"NORI DE' NOBILI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale rappresenta un percorso unitario volto a garantire agli alunni, dai tre ai quattordici anni, uno sviluppo graduale, continuo e

progressivo in riferimento alle competenze disciplinari e trasversali da raggiungere.

Nel Curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza vengono delineati i traguardi di competenza da raggiungere attraverso conoscenze e abilità.

Nell'a.s. 2020-2021 è stato elaborato il Piano per la Didattica Digitale Integrata.

Nell'a.s. 2024/2025 verranno aggiornati il curricolo di Educazione Civica, sulla base delle nuove linee guida ed il Curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza in tutte le sue sezioni.

L'istituto ha in progetto il rinnovamento del Curricolo delle Competenze disciplinari e trasversali, partendo dalla programmazione innovativa in uso nella Scuola Primaria. Si tratta di una progettazione più contestualizzata, più interdisciplinare che considera anche il lavoro sullo sviluppo delle competenze certificate nella scheda ministeriale.

Gli aspetti metodologici del Curricolo verticale sono consultabili al link:

<https://icnoridenobili.edu.it/wp-content/uploads/sites/155/CURRICOLO-DISTITUTO-min.pdf?x95453>



Allegato:

CURRICOLO-DISTITUTO-min.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Le regole della classe; Le regole del star bene insieme.

Classe seconde: Il valore della regola e sua condivisione.

Classi terze: Il valore della regola e sua condivisione nell'ambiente scolastico.

Classi quarte: Valore della regola e condivisione all'interno della classe.

Classi quinte: Comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé; Promozione di buone relazioni tra coetanei e con adulti; I cambiamenti personali nel tempo: possibilità e i limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé; Conoscenza delle principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine; Rispetto verso i materiali e i beni della collettività; il sé, le proprie capacità, i propri interessi; I numeri all'interno della costituzione: date rilevanti, articoli fondamentali; Il bisogno dell'uomo di comunicare ed interagire con i simili; I 5 sensi per conoscere la realtà.

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Comportamenti giusti e sbagliati, a scuola e a casa.

Classi seconde: I diritti e doveri all'interno della classe; Riconoscimento dei ruoli all'interno del proprio Istituto scolastico.

Classi terze: Consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri a scuola.

Classi quarte: Riconoscere i diritti e i doveri di ogni individuo.



Classi quinte: Musiche e tradizioni popolari nel mondo; Brevi testi argomentativi relativi alle differenti culture nel mondo; festività; tradizioni culturali nel mondo; I numeri e la geometria come conquista dell'umanità nell'organizzazione di civiltà.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Il significato di amicizia; Riconoscimento e promozione di relazioni positive; Accoglienza delle tematiche inerenti alle principali differenze fisiche,



comportamentali e psicologiche.

Classi terze: Il valore dell'amicizia.

Classi quarte: Il valore dell'amicizia.

Classi quinte: Gli aspetti fisici del corpo umano, sistemi ed apparati uguali in tutti gli individui.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Le regole per il rispetto dell'ambiente naturale e dell'ambiente scolastico.

Classi seconde: Cura dell'ambiente-scuola e dei propri materiali; Conoscenza e rispetto dell'ambiente naturale circostante.

Classi terze: Cura degli spazi scolastici e dei propri materiali; Rispetto dell'ambiente naturale circostante.

Classi quarte: Cura degli spazi della scuola e dei propri materiali.

Classi quinte: Composizione, scomposizione, confronto e ordinamento dei numeri naturali, decimali, frazionari, per spiegare fenomeni critici e non della realtà; Norme e procedure di sicurezza in palestra; Applicazione delle unità di misura, i loro multipli e sottomultipli e le equivalenze, al fine di confrontare i fenomeni dell'ambiente; Le forme di gestione dei rifiuti urbani; il rispetto dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002); il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche per promuovere atteggiamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale, a scuola e nella vita quotidiana; La ricaduta dei problemi ambientali (inquinamenti) e delle abitudini di vita scorretta (fumo-sedentarietà) sulla salute; le adeguate abitudini alimentari; Raccolta, classificazione, lettura e rappresentazione di dati con grafici vari e tabelle soluzioni di situazioni problematiche con più operazioni al fine di spiegare e rispettare le regole sociali nel rispetto e tutela dell'ambiente e delle persone; Cura e rispetto dell'ambiente marino; Utilizzo di dati statistici calcolando medie e mediane per evidenziare i servizi del territorio.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Gestì concreti per favorire l'inclusione.

Classi seconde: Attività di cooperative learning e peer to peer.

Classi terze: Attività inclusive; Attività di cooperative learning.

Classi quarte: Attività inclusive.

Classi quinte: Conversazione guidata e supportata da gesti concreti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Esplorazione del territorio circostante.

Classi terze: Conoscenza del proprio territorio e di quelli circostanti.

Classi quarte: Esplorazione e conoscenza del proprio territorio e di quelli circostanti; Feste e tradizioni popolari e locali.

Classi quinte: Gli spazi, le sedi e i luoghi del territorio, in cui sono situati gli organi di governo ed i servizi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte: L'ordinamento politico-amministrativo nazionale ed europeo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Classi seconde: Le feste e le tradizioni popolari locali; La bandiera delle Marche, dell'Italia, dell'Europa; Inno nazionale; Le feste, tradizioni e simboli dei paesi anglofoni, nel rispetto delle differenze culturali.

Classi terze: Le feste e le tradizioni popolari locali; Le feste e le tradizioni della cultura italiana; Le feste e le tradizioni dei paesi anglofoni.

Classi quinte: Utilizzo dei numeri in ordine cronologico per descrivere in successione fatti ed eventi che hanno contribuito alla formazioni dell'ONU e dell'UE.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: I diritti per l'infanzia.

Classi seconde: I Diritti dell'infanzia.

Classi terze: Diritti dell'infanzia.

Classi quarte: Diritti dell'infanzia.

Classi quinte: Where are you from? What nationality are you?; Gli stati, appartenenti all'UE, individuazione e ricerca degli stessi nelle carte geografiche, planisfero e mappamondo; La nascita dei documenti relativi ai diritti umani.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Le regole di convivenza civile.

Classi seconde: Vivere con gli altri: correttezza, sincerità e rispetto; La collaborazione in classe e l'aiuto reciproco; L'importanza di rispettare le regole nel gioco; Discussioni finalizzate alla sensibilizzazione sui principi del rispetto della propria individualità e della diversità.

Classi terze: Importanza del Fair play; Discussioni in classe.

Classi quarte: Collaborazione, rispetto e aiuto reciproco; Importanza del fair play.

Classi quinte: La misura, il calcolo e le ipotesi di soluzione di problemi, per conoscere gli spazi vissuti; Le norme del corretto comportamento ai fini della sicurezza; La giusta ripartizione delle risorse, la condivisione del superfluo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire



comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Regole per l'igiene personale a scuola; Promozione del consumo di una merenda sana.

Classi seconde: Illustrazione delle istruzioni di sicurezza per l'evacuazione in caso di emergenza.

Classi terze: Istruzioni di sicurezza per l'evacuazione in caso di emergenza.

Classi quarte: Spiegazione delle istruzioni di sicurezza.



Classi quinte: Prevenzione e promozione della salute della colonna vertebrale nei bambini della scuola primaria; I pericoli che possano esserci nei diversi ambienti frequentati e non; Educazione alla salute; Le difese del corpo umano.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Le principali regole per la sicurezza in strada nel rispetto della segnaletica; Il significato della segnaletica stradale come codice.

Classi quarte: Attività legate all'ed. stradale.

Classi quinte: La geometria e le forme geometriche per classificare i cartelli stradali e comprenderne il significato simbolico; Applicazione di numeri; Misure e forme geometriche per descrivere gli spazi ed i percorsi; Conoscenza delle norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino/a responsabile; Originalità e spirito di iniziativa.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Viva la bandiera blu; L'acqua: un bene prezioso; Consumo intelligente e lotta allo spreco.

Classi seconde: L'euro come moneta unica; L'economia circolare; Il lavoro e la funzione delle persone che lavorano nella scuola di appartenenza.

Classi terze: L'euro come moneta unica.

Classi quarte: Discussione sul valore del lavoro.

Classi quinte: Il valore del risparmio, nell'ambito ambientale ed economico; le modalità di risparmio durante gli acquisti; la statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo; il significato del volontariato; I paesi in cui è presente lo sviluppo economico; I fenomeni di emigrazione e di immigrazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Rispetto dell'ambiente e dei viventi che lo popolano; Raccolta differenziata.

Classi seconde: Le parole importanti per la difesa dell'ambiente: biodiversità, consumo responsabile, ecologia, riciclo. Le regole per evitare lo spreco d'acqua e di energia; Gli eco-trasporti che non inquinano l'aria; Conversazione guidata sul rispetto degli animali e conoscenza delle associazioni per la protezione animali; Le trasformazioni ambientali ed urbane nel proprio territorio dovute alle azioni dell'uomo; Gli obiettivi dell'agenda 2030; Gli effetti del cambiamento climatico.

Classi terze: Biodiversità, consumo responsabile, riciclo, ecologia.

Classi quarte: Raccolta differenziata in classe; Comportamenti rispettosi della natura e dell'ambiente; Le regole per evitare lo spreco in ogni ambito.

Classi quinte: I paesaggi; Gli ambienti urbani ed extraurbani, i dati dello sviluppo economico legato al clima, alle risorse, e agli aspetti fisici di un territorio.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Il patrimonio artistico locale; Le bellezze artistiche e artigianali del territorio; Visita al museo esistente nel Comune.

Classi terze: Il patrimonio artistico locale.

Classi quarte: Studio delle aree protette e i parchi naturali; Le trasformazione ambientali e urbane nel territorio.

Classi quinte: Musei, le opere d'arte, le biblioteche e gli enti culturali del territorio comunale, delle regioni, ecc; I monumenti presenti e significativi che identificano uno Stato.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Utilizzo degli spazi verdi nel Comune di appartenenza, quali aule didattiche all'aperto.

Classi terze: Utilizzo degli spazi verdi nel Comune di appartenenza.

Classi quarte: Antropizzazione; Utilizzo degli spazi verdi nel Comune di appartenenza.

Classi quinte: Le zone verdi dell'ambiente circostante; L'aspetto fisico di una regione, stato e continente; Regole importanti per la tutela e la salvaguardia ambientale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Le regole da seguire in caso di emergenza per calamità naturale; Discussione in classe sulla prova di evacuazione effettuata.

Classi seconde: Le regole da seguire in caso di emergenza per calamità naturale; Prove di evacuazione e discussione collettiva post prova per riflettere sui comportamenti errati e corretti.

Classi terze: Simulazione di rischi con la partecipazione della Protezione Civile locale.

Classi quarte: Regole da seguire in caso di emergenza per calamità naturale.

Classi quinte: Le caratteristiche e gli aspetti geologici di un vulcano, la formazione strutturale di montagne e colline; La nascita di un fiume e le parti che lo caratterizzano lungo il suo scorrimento; Prove di evacuazione e relative regole e comportamenti da adottare; Calcolo della percentuale di rischio; La Protezione Civile; La Croce Rossa e il



volontariato.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Gli atteggiamenti corretti per la tutela del clima; Gli errori dell'uomo sull'ambiente; La funzione della Protezione civile per la prevenzione dei rischi nelle calamità naturali.

Classi terze: Gli effetti del cambiamento climatico.

Classi quarte: Gli effetti del cambiamento climatico.

Classi quinte: Elaborazione di dati per conoscere la trasformazione di ambienti terrestri e marini a seguito di fenomeni climatici, eruzioni vulcaniche e alluvioni; Formazione di nuove terre e nuovi mari.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classi prime: Feste locali.

Classi seconde: Il comportamento in funzione dell'ambiente in cui ci si trova: regole al museo.

Classi terze: Le bellezze del territorio.

Classi quarte: Visita al Museo del Comune; Le bellezze artistiche del territorio; Le realtà artigianali; Rispetto dei beni artistici e culturali, materiali e immateriali.

Classi quinte: Le tradizioni regionali, l'enogastronomia di un territorio, canti e balli tradizionale; Storie, poesie, filastrocche, testi argomentativi relativi ai diversi popoli del mondo; tradizioni e festività dei popoli della Terra; lingua e i dialetti come elementi identitari della cultura.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Comportamenti corretti per evitare lo spreco dell'acqua e della propria merenda.

Classi seconde: Raccolta differenziata e ciclo dei rifiuti; Consumo responsabile; Lo spreco alimentare; L'acqua, un bene da non sprecare!

Classi terze: Raccolta differenziata e ciclo dei rifiuti; Buone pratiche contro lo spreco alimentare; L'acqua un bene prezioso.

Classi quarte: Consumo responsabile; Buone pratiche contro lo spreco alimentare; L'acqua come tesoro da salvaguardare.

Classi quinte: L'acqua, il ciclo dell'acqua, le risorse idriche; Le dighe e gli sbarramenti come risorse idriche per ricavare l'energia elettrica, la trasformazione di un territorio.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: L'uso responsabile del materiale scolastico e personale.

Classi seconde: Il valore economico delle cose e delle risorse; Calcoli con l'euro.

Classi terze: L'uso del denaro e il valore economico delle cose.

Classi quarte: Consapevolezza nell'uso del denaro.

Classi quinte: Calcoli e percentuali, frazioni e situazioni problematiche di guadagno, spesa e ricavo.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quinte: L'euro e i suoi multipli e sottomultipli; Lo sconto, la percentuale di guadagno o di interesse; Gli Stati europei in cui circola la moneta dell'euro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Nella regola il rispetto per gli altri.

Classi terze: Nella regola il rispetto per gli altri.

Classi quarte: Studio delle maggiori figure italiane che hanno combattuto per la legalità.

Classi quinte: Letture sul fenomeno mafioso, discussioni per un confronto critico;
Incarichi e compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Utilizzo del pc o del tablet per la videoscrittura.

Classi terze: Utilizzo del pc o del tablet per la videoscrittura.

Classi quarte: Utilizzo del pc o del tablet per la video scrittura.

Classi quinte: Ricerca di immagini, video e testi, per approfondire le conoscenze (video-tutorial).

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Utilizzo di un semplice programma informatico.

Classi seconde: Regole per un corretto utilizzo degli strumenti digitali.

Classi terze: Regole per un corretto utilizzo degli strumenti digitali.

Classi quarte: Corretto utilizzo dei dispositivi digitali; Creazione di cartelle per organizzare i file.

Classi quinte: Scrittura di testi e acquisizione di immagini relative al contesto, per produrre rappresentazioni scrittura utilizzando font diversi.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Utilizzo di siti internet per brevi ricerche.

Classi quarte: Ricerche su siti internet.

Classi quinte: Utilizzo di siti internet per ricerche.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Accesso e utilizzo della piattaforma classroom per poter disporre di materiali integrativi e condividere lavori.

Classi terze: Utilizzo di classroom.

Classi quarte: Utilizzo di classroom.

Classi quinte: Utilizzo di tablet e computer per favorire le abilità di calcolo e di conoscenza, attraverso giochi interattivi on line e non.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Netiquette.

Classi seconde: Netiquette.

Classi terze: Utilizzo di dispositivi digitali.

Classi quinte: Lettura e/o scrittura delle regole di utilizzo del pc e del tablet, rispetto delle regole all'interno dell'aula d'informatica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi quarte: Identità digitale.

Classi quinte: Utilizzo di classroom per comunicare, scaricare e caricare elaborati.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: L'identità digitale.

Classi terze: L'identità digitale.

Classi quarte: Rischi per la salute e la sicurezza personale connessi all'utilizzo di videogiochi online.

Classi quinte: Inserimento di dati in rete, rispetto dell'identità e della privacy.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Rischi per la salute.

Classi seconde: Rischi per la salute e la sicurezza personale connessi con l'utilizzo di video-giochi online; Tempi e utilizzo degli strumenti digitali.

Classi terze: Rischi per la salute e la sicurezza personale connessi con l'utilizzo di video-giochi online; Tempi e utilizzo degli strumenti digitali.

Classi quinte: Letture e ricerche relative ai rischi della rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classi seconde: Conversazione e attività concrete per evidenziare il valore del rispetto per l'altro.

Classi terze: Tempi e utilizzo degli strumenti digitali.

Classi quarte: Cyberbullismo.

Classi quinte: Confronto, dialogo, letture e video per conoscere i rischi e proteggersi dalle insidie della rete; Conoscenza delle regole e dei canoni per evitare dipendenze e truffe.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Struttura; Principi generali, artt. 1-12.

Classi seconde: Regolamento d'istituto e Patto educativo di corresponsabilità; bullismo e cyberbullismo.

Classi terze: La nascita della Costituzione; approfondimento di alcuni articoli, ad esempio quelli sul lavoro.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza



della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Le regole; Il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità; illustrazione delle norme di sicurezza in caso di emergenza.

Classi terze: Regolamento d'Istituto e Patto educativo di corresponsabilità; La parità di genere.

Attività in occasione del 25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Canzoni sulla legalità, sulla violenza e sul bullismo.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

-Le Regole, Regolamento d'Istituto e Patto educativo di corresponsabilità; illustrazione delle norme di Sicurezza in caso di emergenze.

-Il rispetto dell'altro; L'accoglienza dell'altro in quanto diverso da sè e l'arricchimento reciproco che nasce dal dialogo; l'intercultura e il fondamento Costituzionale dell'IRC a scuola, patrimonio culturale e storico del popolo italiano.

Classi seconde:

-Regolamento d'Istituto e Patto educativo di corresponsabilità; bullismo e cyberbullismo; Canzoni sulla legalità sulla violenza e sul bullismo.

Classi terze:

- Regolamento d'Istituto e Patto educativo di corresponsabilità; La parità di genere; Canzoni sulla legalità sulla violenza e sul bullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a



livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime/secondo/terze:

-Le regole; Regolamento d'istituto e Patto educativo di corresponsabilità; illustrazione delle norme di Sicurezza in caso di emergenze.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime:

-Le regole; Regolamento d'istituto e Patto educativo di corresponsabilità; illustrazione delle norme di Sicurezza in caso di emergenze.

-Il rispetto dell'altro, l'accoglienza dell'altro in quanto diverso da sé e l'arricchimento reciproco che nasce dal dialogo; l'intercultura e il fondamento Costituzionale dell'IRC a scuola, patrimonio culturale e storico del popolo italiano.

Classi seconde/terze:

-Regolamento d'istituto e Patto educativo di corresponsabilità.

-Canzoni sulla legalità, sulla violenza e sul bullismo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima: Il Comune, organi e funzionamento. Eventuali progetti in collaborazione con l'Ente locale e le Associazioni del territorio.

Classe seconda: Che cos'è uno Stato; Le forme di Governo; L'Unione europea; Cultura e tradizioni di alcuni Paesi europei.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima: Struttura; principi generali artt. 1-12.

Classe seconde: Che cos'è uno Stato, Le forme di Governo, L'Unione europea, Cultura e



tradizioni di alcuni Paesi europei.

Classe terza: La nascita della Costituzione; approfondimento di alcuni articoli.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima: Prime conoscenze di civiltà dei paesi anglofoni e francofoni, storia e significato delle bandiere nazionali; L'Inno nazionale e l'Inno delle Marche.

Classe seconda: Che cos'è uno Stato; L'unione europea; Cultura e tradizioni di alcuni Paesi europei; L'Inno europeo e gli inni nazionali dei Paesi d'origine degli alunni.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").



Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda: L'Unione europea; Cultura e tradizioni di alcuni Paesi europei.

Classe terza: Le disuguaglianze tra Nord e Sud, la nascita e le funzioni dell'ONU e delle sue Agenzie, gli obiettivi dell'Agenda 2030, i Diritti umani, le ONG.,

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a



scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Le regole; Il Regolamento d'istituto e il Patto educativo di corresponsabilità; illustrazione delle norme di sicurezza in caso di emergenze; Eventuali progetti dedicati.

Classi seconde: Il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità; bullismo e cyberbullismo; Il fair-play; Il rispetto dell'altro, l'accoglienza dell'altro in quanto diverso da sé e l'arricchimento reciproco che nasce dal dialogo.

Classi terze: Canzoni sulla legalità, sulla violenza e sul bullismo;

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime e seconde: Illustrazione delle norme di Sicurezza in caso di emergenze; Norme di sicurezza in palestra; Eventuali Progetti dedicati; Prove di evacuazione; Iniziative relative alla giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali - 13 ottobre; Incontri con la Protezione civile.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Educazione stradale.

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: Il fumo, l'alcool e le droghe; Il doping nello sport; Il sistema nervoso, le droghe; Affettività; Le basi genetiche della diversità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: I settori economici. L'economia in Italia ed in Europa in sintesi; Le attività del settore secondario: lezione interattiva.

Classi terze: Agenda 2030: uso delle risorse energetiche; fonti di energia rinnovabili ed impatto ambientale; Lavoro dignitoso per tutti; La sicurezza sul lavoro.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o



contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Ambiente = inquinamento e salvaguardia degli ecosistemi, l'importanza della biodiversità; la differenza tra economia circolare e lineare.

Classi seconde: L'ambiente, il creato come dono di Dio da accogliere e tutelare: la lode del creato nel Cantico di Frate Sole di san Francesco d'Assisi. Il concetto di sviluppo sostenibile e il contributo di ciascuno per un mondo migliore; Canzoni sulla solidarietà e sull'ambiente; Ecosostenibilità.

Classi terze: Canzoni sulla solidarietà e sull'ambiente; Agenda 2030: uso delle risorse energetiche; fonti di energia rinnovabili ed impatto ambientale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Patrimonio e legislazione = Art. 9 della Costituzione: tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico; Importanza del sistema museale nella salvaguardia e promozione del bene culturale. Analisi di alcuni esempi significativi e rielaborazioni grafiche personali.

Classi terze: Convenzione per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato. Codice dei beni culturali e del paesaggio 2004. Arte e guerra. Difesa del patrimonio artistico durante e dopo i conflitti mondiali. Analisi e riflessioni su casi storici.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese



- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Ambiente = differenza tra economia circolare e lineare.

Classi terze: Conoscenza dei comportamenti virtuosi per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Si veda quanto indicato in tema di norme di Sicurezza in caso di emergenze e in palestra



nell'ambito del nucleo concettuale Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza: Cause e conseguenze del Cambiamento climatico; approfondimenti sul tema anche tramite video e film.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Ambiente naturale e antropizzato. I settori economici. L'economia in Italia ed in Europa in sintesi.

Classi terze: Conoscenza dei comportamenti virtuosi per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Educazione finanziaria = Il risparmio. La pianificazione delle spese;
Eventuali progetti dedicati Miur-Banca d'Italia, Guardia di Finanza, Istituti di credito.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Educazione finanziaria = Il risparmio. La pianificazione delle spese;
Eventuali progetti dedicati Miur-Banca d'Italia, Guardia di Finanza, Istituti di credito.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Classi terze: La Legalità; L'infiltrazione della mafia nel mondo sportivo. Cnzoni sulla solidarietà, sulla legalità e sull'ambiente.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Ricerche online, lavori multimediali, utilizzo della Piattaforma Google Workspace; Attività dedicate da parte dei singoli docenti nel mese di febbraio in occasione del Safer Internet day (S.I.D).

Classi seconde: Ricerche online, lavori multimediali, utilizzo della Piattaforma Google Workspace; Ricerca, selezione e organizzazione delle fonti in rete; Fake news; Attività dedicate da parte dei singoli docenti nel mese di febbraio in occasione del Safer Internet day (S.I.D).

Classi terze: Ricerche online, lavori multimediali, utilizzo della Piattaforma Google Workspace, anche ai fini della realizzazione di prodotti per l'Esame di Stato; Sperimentazioni dell'uso dell'A.I. a scopi didattici: pro e contro, vantaggi e rischi; Attività dedicate da parte dei singoli docenti nel mese di febbraio in occasione del Safer Internet day (S.I.D); Eventuali progetti dedicati.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Ricerche online, lavori multimediali, utilizzo della Piattaforma Google Workspace; Attività dedicate da parte dei singoli docenti nel mese di febbraio in occasione del Safer Internet day (S.I.D).

Classi seconde: Ricerche online, lavori multimediali, utilizzo della Piattaforma Google Workspace; Ricerca, selezione e organizzazione delle fonti in rete; Fake news; Attività dedicate da parte dei singoli docenti nel mese di febbraio in occasione del Safer Internet day (S.I.D).

Classi terze: Ricerche online, lavori multimediali, utilizzo della Piattaforma Google Workspace, anche ai fini della realizzazione di prodotti per l'Esame di Stato; Sperimentazioni dell'uso dell'A.I. a scopi didattici: pro e contro, vantaggi e rischi; Attività dedicate da parte dei singoli docenti nel mese di febbraio in occasione del Safer Internet day (S.I.D); Eventuali progetti dedicati.



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Ricerche online, lavori multimediali, utilizzo della Piattaforma Google Workspace; Attività dedicate da parte dei singoli docenti nel mese di febbraio in occasione del Safer Internet day (S.I.D).

Classi seconde: Ricerche online, lavori multimediali, utilizzo della Piattaforma Google Workspace; Ricerca, selezione e organizzazione delle fonti in rete; Fake news; Attività dedicate da parte dei singoli docenti nel mese di febbraio in occasione del Safer Internet



day (S.I.D).

Classi terze: Ricerche online, lavori multimediali, utilizzo della Piattaforma Google Workspace, anche ai fini della realizzazione di prodotti per l'Esame di Stato; Sperimentazioni dell'uso dell'A.I. a scopi didattici: pro e contro, vantaggi e rischi; Attività dedicate da parte dei singoli docenti nel mese di febbraio in occasione del Safer Internet day (S.I.D); Eventuali progetti dedicati.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Regolamento d'istituto per l'uso dei dispositivi digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Regolamento d'istituto per l'uso dei dispositivi digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Regolamento d'istituto per l'uso dei dispositivi digitali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Regolamento d'uso dei dispositivi scolastici.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime: Regolamento d'uso dei dispositivi scolastici.

Classi prime-seconde-terze: Attività dedicate da parte dei singoli docenti nel mese di febbraio in occasione del Safer Internet day (S.I.D).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi seconde: Manifesto della Comunicazione non ostile; Hate speech; Attività dedicate da parte dei singoli docenti nel mese di febbraio in occasione del Safer Internet day (S.I.D).

Classi terze: Ricerche online, lavori multimediali, utilizzo della Piattaforma Google Workspace, anche ai fini della realizzazione di prodotti per l'Esame di Stato; Sperimentazioni dell'uso dell'A.I. a scopi didattici: pro e contro, vantaggi e rischi Attività dedicate da parte dei singoli docenti nel mese di febbraio in occasione del Safer Internet day (S.I.D).

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Care education: tre unità didattiche trasversali all'educazione civica: Mi prendo cura di me, degli altri, dell'ambiente.

La scuola dell'infanzia ha una consuetudine didattica particolarmente «adatta» a perseguire le finalità dell'educazione civica, poiché propone ai bambini e alle bambine esperienze di lavoro attive, partecipate e fortemente contestualizzate nell'esperienza; le routine e le proposte didattiche sono solitamente olistiche, i campi di esperienza sono fortemente integrati; c'è ampia attenzione allo sviluppo di competenze di corretta convivenza e buona socialità ed è connotata da un campo di esperienza particolarmente dedicato allo sviluppo delle competenze personali, interpersonali, sociali e civiche, il «sé e l'altro».

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto CRI

La scuola dell'infanzia ha una consuetudine didattica particolarmente «adatta» a perseguire le finalità dell'educazione civica, poiché propone ai bambini e alle bambine esperienze di lavoro attive, partecipate e fortemente contestualizzate nell'esperienza; le routine e le proposte didattiche sono solitamente olistiche, i campi di esperienza sono fortemente integrati; c'è ampia attenzione allo sviluppo di competenze di corretta convivenza e buona socialità ed è connotata da un campo di esperienza particolarmente dedicato allo sviluppo delle competenze personali, interpersonali, sociali e civiche, il «sé e l'altro».



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ Progetto ATA rifiuti

La scuola dell'infanzia ha una consuetudine didattica particolarmente «adatta» a perseguire le finalità dell'educazione civica, poiché propone ai bambini e alle bambine esperienze di lavoro attive, partecipate e fortemente contestualizzate nell'esperienza; le routine e le proposte didattiche sono solitamente olistiche, i campi di esperienza sono fortemente integrati; c'è ampia attenzione allo sviluppo di competenze di corretta convivenza e buona socialità ed è connotata da un campo di esperienza particolarmente dedicato allo sviluppo delle competenze personali, interpersonali, sociali e civiche, il «sé e l'altro».

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ **Progetto Pet Therapy**

La scuola dell'infanzia ha una consuetudine didattica particolarmente «adatta» a perseguire le finalità dell'educazione civica, poiché propone ai bambini e alle bambine esperienze di lavoro attive, partecipate e fortemente contestualizzate nell'esperienza; le routine e le proposte didattiche sono solitamente olistiche, i campi di esperienza sono fortemente integrati; c'è ampia attenzione allo sviluppo di competenze di corretta convivenza e buona socialità ed è connotata da un campo di esperienza particolarmente dedicato allo sviluppo delle competenze personali, interpersonali, sociali e civiche, il «sé e l'altro».

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Progetto Notte dei Racconti, con la partecipazione delle famiglie.**

La scuola dell'infanzia ha una consuetudine didattica particolarmente «adatta» a perseguire le finalità dell'educazione civica, poiché propone ai bambini e alle bambine esperienze di



lavoro attive, partecipate e fortemente contestualizzate nell'esperienza; le routine e le proposte didattiche sono solitamente olistiche, i campi di esperienza sono fortemente integrati; c'è ampia attenzione allo sviluppo di competenze di corretta convivenza e buona socialità ed è connotata da un campo di esperienza particolarmente dedicato allo sviluppo delle competenze personali, interpersonali, sociali e civiche, il «sé e l'altro».

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **Educazione alimentare La mia classe è una zuppa di legumi, con la partecipazione delle famiglie.**

La scuola dell'infanzia ha una consuetudine didattica particolarmente «adatta» a perseguire le finalità dell'educazione civica, poiché propone ai bambini e alle bambine esperienze di lavoro attive, partecipate e fortemente contestualizzate nell'esperienza; le routine e le proposte didattiche sono solitamente olistiche, i campi di esperienza sono fortemente integrati; c'è ampia attenzione allo sviluppo di competenze di corretta convivenza e buona socialità ed è connotata da un campo di esperienza particolarmente dedicato allo sviluppo delle competenze personali, interpersonali, sociali e civiche, il «sé e l'altro».



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega il Curricolo verticale di educazione civica della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Allegato:

primaria-secondaria ed.civica.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il Curricolo verticale delle competenze chiave e di cittadinanza della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Allegato:

Curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza aggiornato.pdf

Curricolo di educazione civica - scuola dell'Infanzia

Si allega il Curricolo verticale di educazione civica della scuola dell'Infanzia.



Allegato:

CURRICOLO-SCUOLA-DELLINFANZIA-min.docx.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "NORI DE' NOBILI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: CORSO DI INGLESE PER DOCENTI FINALIZZATO ALLA CERTIFICAZIONE DEL LIVELLO B2**

Corso di formazione per docenti dei tre ordini dell'Istituto, organizzato in collaborazione con l'Ente "inlingua Ancona": 34 ore di lezione più esame finale Cambridge per la certificazione del livello B2.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

· Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

· Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM for future

○ **Attività n° 2: CORSO DI INGLESE PER STUDENTI FINALIZZATO ALLA CERTIFICAZIONE**

Corso di potenziamento di inglese per studenti delle classi terze della Secondaria, organizzato in collaborazione con l'Ente : ore di lezione più esame finale per la certificazione del livello A2/B1.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM for future



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"NORI DE' NOBILI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM: INFANZIA.

L'approccio STEM alla scuola dell'infanzia è implementato da diversi metodi, modalità innovative e tipi di attività. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale dove i bambini sono sempre protagonisti, all'interno di un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo caratterizzato da attività educative che incoraggiano i bambini ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che li circonda. Gli alunni sono sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni, nell'ottica del making e del tinkering. La scuola dell'infanzia promuove all'interno dell' ambiente di apprendimento scientifico attività/progetti di esplorazione sensoriale, si introducono concetti scientifici di base, giochi di costruzioni, esperimenti scientifici semplici, esplorazioni della natura, lavori di squadra e di problem solving. All'interno dell'ambiente di apprendimento "coding", attrezzato con materiale specifico, vengono incentivati percorsi/progetti di Coding e di Coding Unplugged, cioè, un'attività che, senza l'uso del digitale, introduce all'informatica e alle logiche della programmazione , concetti alla base della robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un
apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM: PRIMARIA

I percorsi verranno riproposti nel nuovo a.s. con un approccio metodologico che faccia percepire le discipline STEM come un viaggio di scoperta. In questo modo, gli alunni e le alunne svilupperanno non solo la conoscenza del mondo, ma anche la forma mentis propria della scienza: affrontare i problemi, formulare ipotesi, "metterle alla prova" e validarne la correttezza. L'esplorazione coinvolgerà diversi canali espressivi e comunicativi e permetterà la scoperta graduale attraverso attività laboratoriali. Particolare attenzione sarà posta alla didattica inclusiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM: SECONDARIA.

Le discipline STEM prepareranno gli alunni e alunne ad affrontare la mutevole realtà e a maturare la giusta attenzione verso il progresso scientifico e tecnologico che sono i motori dello sviluppo della società. Saranno anche uno strumento per agevolare l'orientamento scolastico. Le metodologie relative al "problem solving" e al "learning by doing", avvalendosi di ambienti stimolanti e incoraggianti, costituiranno veicoli per esplorare, conoscere e codificare la realtà. Le risorse digitali saranno utilizzate in modo critico e responsabile. Particolare attenzione sarà posta alla didattica inclusiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

"NORI DE' NOBILI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

Si allega il documento, redatto nell'a.s. 2023/2024, contenente i moduli previsti per le classi prime della Secondaria.

Allegato:

indicazioni orientamento PER CLASSI PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	36	0	36

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II**

Si allega il documento, redatto nell'a.s. 2023/2024, contenente i moduli previsti per le classi seconde della Secondaria.

Allegato:

indicazioni orientamento PER CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	45	0	45

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III**

Si allega il documento, redatto nell'a.s. 2023/2024, contenente i moduli previsti per le classi terze della Secondaria.

Allegato:

indicazioni orientamento PER CLASSI TERZE.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	45	13	58

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri con psicologa



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **AMBITO PROGETTUALE: INNOVAZIONE**

L'innovazione è intesa come la tensione a sviluppare una competenza ineludibile nella società complessa: il saper imparare. I progetti relativi a quest'ambito riguardano pertanto aspetti: □ metodologici; □ tecnologici; □ disciplinari (di approfondimento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PRIMARIA: Confermare gli esiti positivi in Italiano e Matematica nelle classi seconde; confermare gli esiti positivi in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte.

SECONDARIA: Migliorare gli esiti in italiano, confermare gli esiti positivi in matematica ed inglese.

Traguardo

Nelle classi II Primaria, ridurre la differenza nei punteggi tra classi dello stesso plesso/classi di plessi diversi. Nelle classi V Primaria confermare i punteggi generali positivi in Italiano, Matematica e Inglese. Nelle classi III Secondaria migliorare i punteggi di italiano e confermare quelli in Matematica e Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con valutazione di livello iniziale e base nella certificazione delle competenze nelle classi V della scuola Primaria e nelle classi III della scuola Secondaria, per la



Priorità

Incrementare lo sviluppo della

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con valutazione di livello iniziale e base nella certificazione per la

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI E DEI LIVELLI IN TUTTE LE DISCIPLINE E NELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE ASSUNTE COME PRIORITA' DAL RAV.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

ELENCO PROGETTI - AMBITO INNOVAZIONE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALUNNI DESTINATARI	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	TEMPI DI SVOLGIMENTO
IL MERAVIGLIOSO MONDO DELL'ESPLORAZIONE	INFANZIA DI BRUGNETTO "PETER PAN" N. ALUNNI 55	ATTIVITÀ LUDICO-EDUCATIVE PER AVVICINARE I BAMBINI AL MONDO NATURALE ED ARTIFICIALE CHE LI CIRCONDA CON UN APPROCCIO MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO. L'ESPERIENZA CONDUCE ALLA SCOPERTA PER TENTATIVI ED ERRORI, AL CONTATTO CON LA NATURA, NELL'AMBITO DE "LA CONOSCENZA DEL MONDO" NELLA SUA ARTICOLAZIONE INTERNA IN OGGETTI, FENOMENI, NUMERO E SPAZIO.	GENNAIO - MARZO 2025 (6 incontri di 2 ore ciascuno)
HAPPY CODING	INFANZIA CASTEL COLONNA N. ALUNNI 11	ATTIVITÀ LUDICO- MOTORIE (PALESTRA E GIARDINO) E CREATIVO-ARTISTICHE (ATTIVITÀ GRAFICHE), AVVIAMENTO AL CODING UNPLUGGED IN UN GRADUALE E CRESCENTE LIVELLO DI COMPLESSITÀ DELLE ESPERIENZE. PARTENDO DA STORIE, ALBI ILLUSTRATI, E-BOOK, CON L'AUSILIO DELLA SCACCHIERA PRESENTE NELL'AULA CODING I BAMBINI POTRANNO GIOCARE IN PICCOLI GRUPPI O A COPPIE, PROMUOVENDO LA SOCIALIZZAZIONE E LA	MARZO- MAGGIO 2025



			COLLABORAZIONE TRA PARI. NELLA PARTE FINALE DEL PROGETTO VERRANNO UTILIZZATI I DISPOSITIVI ROBOTICI.	
ALLENIAMOCI...CON IL CODING!	INFANZIA BRUGNETTO N. ALUNNI 19	IL PERCORSO LABORATORIALE RICHIEDERÀ DI IDEARE E REALIZZARE SEQUENZE LOGICHE PER RAGGIUNGERE UN OBIETTIVO, DI TRADURLE IN UN CODICE DI RIFERIMENTO E INFINE DI RENDERLE ATTIVE ATTRAVERSO IL GIOCO MOTORIO.	GENNAIO - FEBBRAIO 2025	
"LA CARICA DEI 104.0"	INFANZIA PONTERIO N. ALUNNI 42	LABORATORIO INNOVATIVO, ESPERIENZE CONCRETE E DIRETTE LEGATE AL "THINKERING, MAKING E CODING" E "STORYTELLING ED EDUCAZIONE EMOZIONALE".	ANNO SCOLASTICO	
WINTER GAMES WEEK	PRIMARIA N. ALUNNI 132	INIZIATIVA CHE MIRA A RENDERE PROTAGONISTI I GIOVANI CHE NEL 2026 POTRANNO ASSISTERE ALLE OLIMPIADI E PARALIMPIADI INVERNALI CON UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEI VALORI SPORTIVI, CULTURALI, DI RISPETTO E CITTADINANZA, SOSTENIBILITÀ E COESIONE LEGATI AGLI ATTESI EVENTI OLIMPICI E PARALIMPICI.	FEBBRAIO (dal 3 al 7)	
LES SUPER-HÉROS DU QUOTIDIEN	SECONDARIA PASSO RIPE CLASSI 2°-B N. AUNNI 36	LA PIATTAFORMA E-TWINNING PERMETTERÀ AGLI ALUNNI DI LAVORARE CON LA LINGUA FRANCESE IN MODALITÀ COLLABORATIVA INSIEME AD ALUNNI DI PARI ETÀ E DI ALTRE NAZIONALITÀ (PORTOGHESE, GRECA, RUMENA).	DICEMBRE 2024 APRILE 2025	



KANGOUROU DELLA MATEMATICA 2025	SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PASSO RIPE E MONTERADO CLASSI 2 [^] - 3 [^]	ATTIVITÀ PROMOSSA DALL'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE KANGOUROU SANS FRONTIÈRES, CHE HA LO SCOPO DI PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA MATEMATICA DI BASE. PER OGNI CATEGORIA, IL GIOCO-CONCORSO CONSISTE NEL RISPONDERE INDIVIDUALMENTE A UNA COLLEZIONE DI QUESITI.	GENNAIO -MARZO 2025
------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------

NIV "NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE"	ISTITUTO	LAVORO SUI DOCUMENTI STRATEGICI DELLA SCUOLA: IL RAV, IL PDM E IL PTOF, PARTENDO DALL'ANALISI DEL CONTESTO SOCIALE IN CUI OPERA L'ISTITUTO, ANALIZZANDO I PROCESSI SOTTESI ALLE PRATICHE EDUCATIVO-DIDATTICHE E A QUELLE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI, PER ARRIVARE AD INDIVIDUARE DELLE PRIORITÀ CHE COSTITUISCONO IL PIANO DI MIGLIORAMENTO ANNUALE.	ANNO SCOLASTICO
-----------------------------------------------	----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------

SÌ-STEM-A-SCUOLA	PRIMARIA E SECONDARIA	ATTIVITÀ LEGATE ALLE DISCIPLINE STEAM. VERRANNO PROGETTATE ATTIVITÀ DI MATEMATICA, PENSIERO COMPUTAZIONALE, ROBOTICA, TINKERING GEOMETRICO, STAMPA 3D ECC...	ANNO SCOLASTICO
------------------	--------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------

PNRR 1.4 LOTTA ALLA DISPERSIONE E INNALZAMENTO DEI	SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI	PERCORSI DI MENTORING INDIVIDUALE DI TIPO PSICOLOGICO E DISCIPLINARE (MATEMATICA, ITALIANO E INGLESE),	OTTOBRE 2023 - DICEMBRE 2024
----------------------------------------------------------	------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

LIVELLI DI APPRENDIMENTO	PASSO RIPE E MONTERADO	CORSI DI POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARI DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE, LABORATORI CO-CURRICOLARI DI "TEATRO GENTILE".	
PROGETTO "INSIEME PER IL SUCCESSO FORMATIVO"	CLASSI 1 [^] -2 [^] -3 [^]		
PROGETTO "STEM E MULTILINGUISMO"	SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PASSO RIPE E MONTERADO	COMPrensione ORALE, LETTURA, PRODUZIONE SCRITTA ED ESPRESSIONE ORALE DELLA LINGUA INGLESE E CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE KEY FOR SCHOOL.	GENNAIO- MAGGIO 2024
CERTIFICAZIONE A2 KEY FOR SCHOOL (EX KET)	CLASSI 3 [^]		
PROGETTO "STEM FOR FUTURE"	SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PASSO RIPE E MONTERADO	LABORATORI STEM IN COLLABORAZIONE CON TALENT S.R.L.:	
LABORATORI CO-CURRICOLARI	CLASSI 1 [^] -2 [^] -3 [^]	"ESPLORIAMO CON LE STEM", "TALENTI IN GIOCO", "PODCAST STEM" - SECONDARIA PASSO RIPE; "PROGETTIAMO IN 3D CON LE STEM", "ENERGIA E CITTÀ INTELLIGENTE CON ROBOT E ALLENAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI" - SECONDARIA MONTERADO.	
PNRR DM 19/2024 PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PASSO RIPE E MONTERADO	PERCORSI DI MENTORING INDIVIDUALE DI TIPO PSICOLOGICO E DISCIPLINARE (MATEMATICA, ITALIANO E INGLESE),	OTTOBRE 2024
PROGETTO "NOUT"	CLASSI 1 [^] -2 [^] -3 [^]	CORSI DI POTENZIAMENTO EXTRACURRICOLARI DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE, LABORATORI CO-CURRICOLARI ("ABITARE IL PAESE", IN COLLABORAZIONE CON ORDINE	SETTEMBRE 2025



ARCHITETTI; "MODELLAZIONE E STAMPA 3D").

● AMBITO DELL'ESPRESSIONE CULTURALE

L'espressione culturale intesa come consapevolezza e valorizzazione dell'identità storica locale, del patrimonio artistico e letterario e dei linguaggi non verbali. L'attività progettuale è finalizzata a: □ ampliare l'orizzonte culturale degli studenti; □ promuovere l'interazione col territorio; □ offrire attività ludico-ricreative, musicali, teatrali, artistiche ed espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con valutazione di livello iniziale e base nella certificazione delle competenze nelle classi V della scuola Primaria e nelle classi III della scuola Secondaria, per la

Priorità

Incrementare lo sviluppo della

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con valutazione di livello iniziale e base nella certificazione per la

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI E DEI LIVELLI IN TUTTE LE DISCIPLINE E NELLA CERTIFICAZIONE



DELLE COMPETENZE CHIAVE ASSUNTE COME PRIORITA' DAL RAV.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ELENCO PROGETTI AMBITO ESPRESSIONE CULTURALE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALUNNI DESTINATARI	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	TEMPI DI SVOLGIMENTO
PROGETTO LUDICO EDUCATIVO	INFANZIA DI BRUGNETTO	ASSUMERE IL TEMA DEL CIRCO COME PUNTO DI PARTENZA PER UN PERCORSO ARMONICO E	FEBBRAIO - MARZO 2025



	"PETER PAN" N. ALUNNI 54	FORMATIVO DI PREPARAZIONE PSICO -FISICA CHE PUNTI SIA ALLO SVILUPPO DELL'ESPRESSIVITÀ CORPOREA E DELLE CAPACITÀ MOTORIE DEI BAMBINI SIA AL CONSOLIDAMENTO ED AL RAFFORZAMENTO DELLA LORO AUTOSTIMA INSIEME ALLO SVILUPPO DELLO SVILUPPO DELLA COSCIENZA INDIVIDUALE E DI GRUPPO.	(4/5 incontri di 2 ore ciascuno)
"LA NOTTE DEI RACCONTI" E IL LABORATORIO CREATIVO	INFANZIA RIPE N. ALUNNI 31	I BAMBINI POTRANNO ESPRIMERE LA LORO CREATIVITÀ, SPERIMENTARE VARI MATERIALI E TECNICHE PER REALIZZARE MOLTI LAVORI/MANUFATTI CHE ANDRANNO POI AD ALLESTIRE LA GIUSTA AMBIENTAZIONE PER "LA NOTTE DEI RACCONTI, CON LA PARTECIPAZIONE E IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE A SCUOLA DURANTE LA LETTURA, COME EVENTO CONCLUSIVO.	GENNAIO - 23 FEBBRAIO 2025
NOTTE DEI RACCONTI	INFANZIA DI BRUGNETTO N. ALUNNI 55	LE FAMIGLIE SARANNO INVITATE A CONDIVIDERE LETTURE E NARRAZIONI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA.	23 FEBBRAIO 2025
LA NOTTE DEI RACCONTI E LABORATORI DI LETTURE ANIMATE	INFANZIA CASTEL COLONNA N. ALUNNI 21	LABORATORIO DI LETTURA ANIMATA CON IL KAMISHIBAI E LABORATORIO DEL FARE CON L'UTILIZZO DI MATERIALI NATURALI PER ALLESTIRE GLI SPAZI CHE SERVIRANNO PER LA NOTTE DEI RACCONTI. DOPO LA LETTURA DI UN ALBO ILLUSTRATO, GLI ALUNNI E I LORO ACCOMPAGNATORI PARTECIPERANNO A UN LABORATORIO CON L'UTILIZZO DI MATERIALI NATURALI E NON, IN MODO CREATIVO.	NOVEMBRE 2024 -MAGGIO 2025
"MAMMA, PAPÀ...	INFANZIA RIPE	UN GIORNO ALLA SETTIMANA, A TURNO, LE FAMIGLIE VERRANNO INVITATE A SCUOLA A	GENNAIO - APRILE 2025



RACCONTACI UNA STORIA"	N. ALUNNI 32	LEGGERE UN LIBRO, RACCONTARE STORIE O FILASTROCCHES. AI BAMBINI È LASCIATO IL COMPITO DI COINVOLGERE LA FAMIGLIA E ANCHE ALTRI COMPONENTI DI ESSA.	
CREATIVA...MENTE. L'ARTISTA CHE C'È IN ME.	INFANZIA PONTE RIO E CASTEL COLONNA N. ALUNNI 63	LABORATORIO PER SPERIMENTARE LA "BELLEZZA" ATTRAVERSO IL CANALE COMUNICATIVO DELL'ARTE CON DIFFERENTI TECNICHE E CON DIFFERENTI MATERIALI IN PIENA LIBERTÀ ESPRESSIVA (PITTURA, MATERIALI NATURALI, MOSAICO, CARTAPESTA, ARGILLA).	ANNO SCOLASTICO
IN SQUADRA...È MEGLIO! - "MENS SANA IN CORPORE SANO"	INFANZIA DI BRUGNETTO N. ALUNNI 55	ATTRAVERSO LA SPERIMENTAZIONE DI ALCUNI SPORT, DI ATTIVITÀ FISICA IN FORMA STRUTTURATA E GIOCHI DI MOVIMENTO, IL PROGETTO MIRA A FAR ACQUISIRE AI BAMBINI CORRETTE ABITUDINI PER IL BENESSERE E L'EQUILIBRIO PSICO-FISICO, A FAVORIRE LA COORDINAZIONE MOTORIA E AD ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO CORPO E DELLE PROPRIE EMOZIONI. ATTRAVERSO LE ATTIVITÀ CHE VERRANNO PRESENTATE, I BAMBINI POTRANNO ANCHE SPERIMENTARE LO SPIRITO DI GRUPPO.	NOVEMBRE 2024 - FEBBRAIO 2025
PROGETTO ALIMENTARE-EDUCATIVO "COSA SI NASCONDE NEL PIATTO? 'LA MIA CLASSE È UNA ZUPPA DI LUGUMI'"	INFANZIA DI N. ALUNNI 149	LA REFEZIONE SCOLASTICA È UN SERVIZIO CHE PREVEDE LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI E SVOLGE UNA FUNZIONE EDUCATIVA: SERVE A FAR CONOSCERE LE CORRETTE ABITUDINI ALIMENTARI AI BAMBINI (PER LORO TRAMITE ALLE FAMIGLIE) E FAVORIRE L'INTEGRAZIONE CULTURALE E SOCIALE ATTRAVERSO IL CIBO. IL PROGETTO SI PROPONE DI PREPARARE ED ACCOMPAGNARE GLI ALUNNI AL CONSUMO DEI LEGUMI BIOLOGICI.	2 INCONTRI



DAL SILENZIO ALL'EMOZIONE, DAL CORPO ALLA PAROLA	PRIMARIA RIPE	IL PROGETTO MIRA A PROMUOVERE UN PERCORSO DI CRESCITA CULTURALE E SOCIALE, CHE FAVORISCE LA CONSAPEVOLEZZA DELL'IMPORTANZA DEL CONTRIBUTO DI CIASCUNO IN UNA COMUNITÀ, INTESA COME SPAZIO DI RELAZIONI E DI SOLLECITAZIONI CULTURALI QUALE È IL GRUPPO CLASSE.	FEBBRAIO – APRILE 2025
“LA BIBLIOTECA SCOLASTICA: SPAZIO DA VIVERE”	PRIMARIA RIPE	IL PROGETTO MIRA A CREARE PRIMA DI TUTTO UN AMBIENTE PIACEVOLE E STIMOLANTE: LA BIBLIOTECA SCOLASTICA, UN LUOGO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA CHE SIA PREZIOSO NON SOLO PER LA RICERCA E CONSULTAZIONE DEI TESTI, MA ANCHE PER ESSERE VISSUTO COME SPAZIO "PIACEVOLE", SPAZIO DI DIALOGO E DI SILENZIO ALLO STESSO TEMPO, SPAZIO PROPOSITIVO E DI RIFLESSIONE.	ANNO SCOLASTICO
CONCERTO DI NATALE	SECONDARIA PASSO RIPE	RECITAL DI CANZONI E LETTURE SUL TEMA DEL NATALE, DELLA PACE E DELLA SOLIDARIETÀ.	14 DICEMBRE 2024
CONCERTO DI NATALE	SECONDARIA MONTERADO	RECITAL DI CANZONI E LETTURE SUL TEMA DEL NATALE, DELLA PACE E DELLA SOLIDARIETÀ.	21 DICEMBRE 2024
MANIFESTAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO	SECONDARIA	RECITAL DI CANZONI E LETTURE SUL TEMA DELLA GENTILEZZA, DELL'AMICIZIA, DEL BULLISMO.	GIUGNO 2025

● **AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

L'educazione civica è intesa come lo star bene della persona con se stessa, con gli altri e con l'ambiente. I progetti relativi a quest'ambito: □sviluppano le attività di prevenzione; □potenziano



le attività sportive; □promuovono attività finalizzate alla formazione di cittadini ben inseriti nella realtà sociale che contribuiscono attivamente alla crescita della comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con valutazione di livello iniziale e base nella certificazione delle competenze nelle classi V della scuola Primaria e nelle classi III della scuola Secondaria, per la

Priorità

Incrementare lo sviluppo della

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con valutazione di livello iniziale e base nella certificazione per la

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI E DEI LIVELLI IN TUTTE LE DISCIPLINE E NELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE ASSUNTE COME PRIORITA' DAL RAV.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ELENCO PROGETTI AMBITO EDUCAZIONE CIVICA

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALUNNI DESTINATARI	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	TEMPI DI SVOLGIMENTO
UNO, DUE, TRE, SICUREZZA, VIA!	ISTITUTO	PROMUOVERE STABILMENTE LA CULTURA DELLA SICUREZZA E COMPORTAMENTI SOCIALI RESPONSABILI VERSO SE STESSI E GLI ALTRI. ADOTTARE E MANTENERE COMPORTAMENTI IDONEI DI FRONTE A SITUAZIONI DI PERICOLO; PRENDERE CONSAPEVOLEZZA DELLA SITUAZIONE DI RISCHIO E DELLA SUA POSSIBILE PREVENZIONE;	ANNO SCOLASTICO



ORGANIZZARE ALMENO UNA PROVA DI EVACUAZIONE (IN QUALCHE PLESSO, A ROTAZIONE) CON L'INTERVENTO DI PROTEZIONE CIVILE E ADDETTI 118.

"LA CRI È...IN STRADA CON I PIÙ PICCOLI"	INFANZIA E PRIMARIA MONTEADO	SVILUPPO DI UNA CULTURA DI SICUREZZA STRADALE, AFFINARE LA PERCEZIONE DEL RISCHIO, INTERIORIZZARE LE REGOLE E METTERE IN ATTO COMPORTAMENTI SICURI E RESPONSABILI NELLO SPAZIO STRADALE.	UN INCONTRO DI 2 ORE
------------------------------------------	------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------

SCARABEO VERDE - ATA RIFIUTI	INFANZIA E PRIMARIA N. ALUNNI 100	SENSIBILIZZAZIONE DEGLI STUDENTI SUL TEMA DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DEL RISPETTO DEL PROPRIO AMBIENTE NATURALE. ATTRAVERSO UN APPROCCIO E INTERATTIVO, GLI STUDENTI POTRANNO ESPLORARE E COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELL'AMBIENTE, DIVENTANDO CITTADINI PIÙ CONSAPEVOLI E RESPONSABILI. L'ATTIVITÀ PREVEDE UN INCONTRO CON PERSONALE ESPERTO INVIATO DALL'AZIENDA "ATA RIFIUTI" PER UN'ATTIVITÀ LABORATORIALE.	ANNO SCOLASTICO
------------------------------	-----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

GREEN CARE EDUCATION	INFANZIA RIPE	CURA DELL'ORTO E DELLE DEL GIARDINO NATURALE, PIANTUMAZIONE DI ALTRE PIANTE, TRA CUI EDERA E LAVANDA. ALLESTIMENTO DI UN PERCORSO SENSORIALE COMPOSTO DA MATERIALI NATURALI E COSRUZINE DI UNA CASETTA BANCALI E MATERIALE DI RICICLO CON LA PARTECIPAZIONE E LA COLLABORAZIONE DA PARTE DELLE FAMIGLIE.	ANNO SCOLASTICO
----------------------	---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------

CAVOLI A MERENDA	PRIMARIA MONTERADO CLASSI 3A-4A	REALIZZAZIONE DI UN ORTO BIOLOGICO UTILIZZANDO E VALORIZZANDO UNA PARTE DEL GIARDINO SCOLASTICO. PIANTUMAZIONE, CURA E RACCOLTA DEI PRODOTTI DELL'ORTO DA PARTE DEGLI ALUNNI; UTILIZZO DEI	ANNO SCOLASTICO
------------------	------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------



		FRUTTI RACCOLTI PER SANE MERENDE A SCUOLA.	
UN SALTO NELLO SPAZIO IN COMPAGNIA DI SCIENZIATE STELLARI	PRIMARIA MONTERADO CLASSE 5A	REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO FINALE DIGITALE FRUTTO DEL LAVORO SVOLTO DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO CHE RIGUARDI LE SCIENZE CHE NELLA STORIA SI SONO DISTINTE NEGLI STUDI/SCOPERTE DI TIPO ASTRONOMICO, NELLE MATERIE STEM E NEL SUPERAMENTO DEGLI STEREOTIPI DI GENERE.	ANNO SCOLASTICO
SCOPRIAMO LA SPESA	PRIMARIA MONTERADO CLASSE 1A	INCONTRO IN CLASSE CON ESPERTO CON GIOCHI DI RICONOSCIMENTO PRODOTTI, CLASSIFICAZIONE E SCOPERTA DELLA LORO PROVENIENZA.	2 ORE
"LA COSTITUZIONE ITALIANA, LA NOSTRA CASA" raccontiamola ai ragazzi	PRIMARIA RIPE CLASSE 5A-5B	L'INCONTRO SARÀ TENUTO DA COMPONENTI DELLA SEZIONE ANPI DI TRECATELLI E PREVEDE SPIEGAZIONE DELLA STORIA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA, ILLUSTRAZIONE DEI PRIMI 12 ARTICOLI, LETTURA DEL LIBRO LA COSTITUZIONE RACCONTATA AI BAMBINI, INTERVALLATA DA ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE FINALIZZATE ALLA COSTRUZIONE DI UN PUZZLE INDIVIDUALE: LA CASA DELLA COSTITUZIONE". IL PUZZLE COMPLETATO SARÀ POI UTILIZZATO PER COSTRUIRE UN CANNOCCHIALE PER GUARDARE IL FUTURO.	2 ORE
EDUCHIAMO INSIEME ALLA LEGALITÀ	PRIMARIA RIPE CLASSE 5A-5B	LA QUESTURA DI ANCONA AVVIA LA CAMPAGNA A FAVORE DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DELLA PROVINCIA DI ANCONA ATTRAVERSO DEGLI INCONTRI PRESSO LE SCUOLE.	NOVEMBRE 2024 (4 ORE)
SCUOLA ATTIVA KIDS	PRIMARIA CLASSI 2 [^] -3 [^]	IL PROGETTO INTENDE PROMUOVERE L'APPRENDIMENTO DELLE CAPACITÀ E DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE, IL GIOCO-SPORT E LA	NOVEMBRE 2024-GIUGNO 2025



CULTURA DEL BENESSERE E DEL MOVIMENTO
ATTRAVERSO CONTENUTI DIFFERENZIATI PER FASCE
D'ETÀ E PROPOSTE INNOVATIVE PER TUTTE LE
CLASSI SOTTO LA GUIDA DELLA FIGURA
SPECIALIZZATA DEL TUTOR SPORTIVO SCOLASTICO.

GIOCO DELLA RUZZOLA	PRIMARIA	IL PROGETTO SI PROPONE DI FAR CONOSCERE AGLI APRILE-MAGGIO ALUNNI IL GIOCO DELLA RUZZOLA, UNO DEI 2025 GIOCHI TRADIZIONALI DELL'APPENNINO MARCHIGIANO.
------------------------	----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

LA SCHIENA VA A SCUOLA	PRIMARIA RIPE E MONTERADO CLASSI 5 ^A	EDUCARE I BAMBINI AD AVERE CURA DELLA 2 INCONTRI PROPRIA SCHIENA NEI MOMENTI DI VITA QUOTIDIANA ED IN PARTICOLARE A SCUOLA PROMUOVENDO CORRETTI STILI DI VITA E BUONE ABITUDINI CHE POSSANO ACCOMPAGNARLI DURANTE LA CRESCITA.
---------------------------	----------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL MARTEDÌ DELLA FRUTTA	PRIMARIA MONTERADO	IL PROGETTO INVITA BAMBINI UN GIORNO ALLA ANNO SETTIMANA A PORTARE PER MERENDA UN FRUTTO SCOLASTICO O UNA VERDURA AL FINE DI INCORAGGIARLI AL CONSUMO DI FRUTTA E VERDURA E SUPPORTARLI NELLA CONQUISTA DI ABITUDINI ALIMENTARI SANE.
----------------------------	-----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#IO LEGGO PERCHÈ	PRIMARIA RIPE	L'INIZIATIVA È ORGANIZZATA DALL'ASSOCIAZIONE SETTEMBRE 2024- ITALIANA EDITORI, SOSTENUTA DAL MINISTERO APRILE 2025 DELLA CULTURA ATTRAVERSO, IL CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA, IN COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO.
------------------	------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

NATURALE, WATSON	PRIMARIA MONTERADO CLASSE 4A	IL LABORATORIO INTENDE STIMOLARE UNA 2 ORE RIFLESSIONE SUL TEMA DELLO SPRECO ALIMENTARE UTILIZZANDO LA TECNICA DEL GIOCO DI RUOLO: LE BAMBINE E I BAMBINI SONO GUIDATI A FARE SCELTE CONSAPEVOLI E ADOTTANDO
---------------------	------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



		BUONE PRATICHE DI ACQUISTO, CONSUMO E CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI.	
PROGETTO ORTO - SEMI PER IL FUTURO	PRIMARIA RIPE CLASSI 2 [^] -3 [^] 4 [^]	L PROGETTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN ORTO NEL GIARDINO DELLA SCUOLA PER LA COLTIVAZIONE DI SEMPLICI ORTAGGI, VARIANDO IN BASE ALLA STAGIONALITÀ. SARANNO SVOLTE REGOLARMENTE ATTIVITÀ DI OSSERVAZIONE, CONOSCENZA E CURA DEI PRODOTTI DELL'ORTO FINO AL CONSUMO DEGLI STESSI.	ANNO SCOLASTICO
RUZZOLA... RUZZOLANDO	SECONDARIA CLASSI 1 [^] -2 [^]	IL PROGETTO SI PROPONE DI FAR CONOSCERE AGLI ALUNNI IL GIOCO DELLA RUZZOLA, UNO DEI GIOCHI TRADIZIONALI DELL'APPENNINO MARCHIGIANO. IL DIVERTIMENTO E LO STARE INSIEME AGLI ALTRI IN LUOGHI APERTI, LA TECNICA DEL LANCIO E LA CONOSCENZA DELL' ATTREZZO SONO LO SCOPO DI QUESTO PROGETTO.	MARZO- MAGGIO 2025
GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO	SECONDARIA CLASSI 2 [^] -3 [^]	IL PROGETTO CONSTA DI CIRCA 20-24 ORE POMERIDIANE IN PALESTRA PER POTER MIGLIORARE LE TECNICHE DI GIOCO DEI GRANDI GIOCHI SPORTIVI CON LA FINALITÀ DI PARTECIPARE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI NELLA PRIMAVERA 2025. GLI SPORT PROPOSTI SARANNO PALLAVOLO (MASCILE E FEMMINILE) E CALCIO A 5 MASCILE.	GENNAIO- MARZO 2025
SCUOLA ATTIVA JUNIOR	SECONDARIA CLASSI 1 [^] -2 [^]	IL PROGETTO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO DI SPORT E SALUTE HA COME FINALITÀ LA PROMOZIONE DI PERCORSI DI ORIENTAMENTO SPORTIVO ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLO SVILUPPO MOTORIO GLOBALE UTILE ALLA PRATICA DELLE DISCIPLINE SPORTIVE. PER OGNI CLASSE COINVOLTA UN TECNICO FEDERALE COLLABORERÀ CON L'INSEGNANTE DI	ANNO SCOLASTICO



ED. FISICA NELLE ORE CURRICOLARI (2 PER CLASSE)
PER CIASCUNO DEGLI SPORT SCELTI AL MOMENTO
DELL'ADESIONE (PALLACANESTRO E
PALLAVOLO/PALLATAMBURELLO) CONDIVIDENDO
CON L'INSEGNANTE E I RAGAZZI IL KNOW-HOW
SPECIFICI DELLA DISCIPLINA.

OLIMPIADI DELLA DANZA	SECONDARIA	PROGETTO CHE PREVEDE LA PREPARAZIONE DI UNA COREOGRAFIA DI DANZA MODERNA IN 10 ORE DI PALESTRA CON LA COLLABORAZIONE DI UNA COREOGRAFA ESTERNA. LO SCOPO È QUELLO DI PARTECIPARE A MARZO 2025 ALLA MANIFESTAZIONE CON TUTTE LE SCUOLE MEDIE PARTECIPANTI AL PROGETTO NELLA PROVINCIA DI ANCONA E SUPERARE LA SELEZIONE INIZIALE PER PROSEGUIRE CON ALTRE FASI DELLE OLIMPIADI DELLA DANZA.	GENNAIO- MAGGIO 2025
CONOSCERSI PER AMARSI	SECONDARIA PASSO RIPE E MONTERADO CLASSI 3 ^A	IL PROGETTO SVILUPPA LE TEMATICHE SULL'EDUCAZIONE SESSUALE E L'EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ CON IL PERSONALE DEL CONSULTORIO DI SENIGALLIA: GINECOLOGA ED OSTERICA, AFFIANCATE DA UNO PSICOLOGO.	FEBBRAIO- MARZO 2025 (2 INCONTRI DA 2 ORE PER CLASSE)
UNO SPAZIO PER TE	SECONDARIA	IL PROGETTO PREVEDE UNO SPORTELLO D'ASCOLTO TENUTO DA PSICOLOGI E PSICOTERAPEUTI, UNO SPAZIO DI ASCOLTO, ACCOGLIENZA E CONSULENZA, FAVORENDO L'INTERCETTAZIONE PRECOCE DEL DISAGIO E DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO DI SVILUPPO DI UNA DIPENDENZA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE DIPENDENZE DIGITALI.	ANNO SCOLASTICO
APERTURA DI SÉ NEI SOCIAL	SECONDARIA	PROGETTO GRATUITO SULLE DIPENDENZE TECNOLOGICHE, OFFERTO ALLA SCUOLA DALLA	SECONDO QUADRIMESTRE



NETWORK CLASSI 2A-2B RETE "RA-CCORDO" IN COLLABORAZIONE CON ASS. OIKOS JESI.
CLASSI 2C-2D

SCUOLA GENTILE SECONDARIA PROGETTO PROPOSTO DALL'ASS. "MY LIFE DESIGN", SECONDO
IN COLLABORAZIONE CON COMUNE DI QUADRIMESTRE
TRECASTELLI.

● AMBITO DELL'ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

La scuola pone al centro del proprio operare il benessere dell'alunno, offre a tutti le stesse opportunità, valorizza il merito e si prende cura del disagio. In questo ambito sono inseriti Progetti di: □ promozione del successo scolastico, formativo e di pari opportunità; □ educazione al rispetto della diversità e alla solidarietà; □ realizzazione di percorsi di continuità e orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

PRIMARIA: Confermare gli esiti positivi in Italiano e Matematica nelle classi seconde; confermare gli esiti positivi in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte.

SECONDARIA: Migliorare gli esiti in italiano, confermare gli esiti positivi in matematica ed inglese.

Traguardo

Nelle classi II Primaria, ridurre la differenza nei punteggi tra classi dello stesso plesso/classi di plessi diversi. Nelle classi V Primaria confermare i punteggi generali positivi in Italiano, Matematica e Inglese. Nelle classi III Secondaria migliorare i punteggi di italiano e confermare quelli in Matematica e Inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la



Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con valutazione di livello iniziale e base nella certificazione delle competenze nelle classi V della scuola Primaria e nelle classi III della scuola Secondaria, per la

Priorità

Incrementare lo sviluppo della

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni con valutazione di livello iniziale e base nella certificazione per la

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI E DEI LIVELLI IN TUTTE LE DISCIPLINE E NELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE ASSUNTE COME PRIORITA' DAL RAV.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale



	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ELENCO PROGETTI AMBITO DELL'ACCOGLIENZA E DELL'INCLUSIONE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO	ALUNNI DESTINATARI	DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO	TEMPI DI SVOLGIMENTO
ITINERARI INCLUSIVI...SCUOLA E FAMIGLIA SI INCONTRANO	ISTITUTO	INCONTRI TRA GENITORI, INSEGNANTI, AMMINISTRATORI COMUNALI E FUNZIONARI DELL'AMBITO SOCIALE "MARCA SENONE", PER UN MOMENTO DI RIFLESSIONE SULL'INCLUSIONE. L'ARGOMENTO SARÀ LO SPORT E LA DISABILITÀ.	SECONDO QUADRIMESTRE
UNITI DA UN FILO BLU - FUORI DALLA BOLLA!	ISTITUTO	IL PROGETTO PREVEDE LA LETTURA DI LIBRI O ARTICOLI SULLO SPETTRO AUTISTICO O LA VISIONE DI VIDEO TEMATICI, IN SEGUITO I NOSTRI ALUNNI SI IMPEGNERANNO ALLA REALIZZAZIONE DI UN MANUFATTO (BRACCIALETTO BLU) PER IL 2 APRILE: GIORNATA MONDIALE SULLA CONSAPEVOLEZZA DELL'AUTISMO.	MARZO-APRILE 2025
P-ASSAGGI DI SCUOLA	ISTITUTO	GLI ALUNNI DELLE CLASSI PONTE INTRAPRENDERANNO UN PERCORSO LABORATORIALE ED ESPLORATIVO DEL GRADO SCOLASTICO SUCCESSIVO ATTRAVERSO INCONTRI CON I DOCENTI, CON GLI ALUNNI DELLE CLASSI IN CONTINUITÀ CON LA PROPRIA E LA	DICEMBRE 2024 - MAGGIO 2025



PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E ALL'OPEN DAY, DURANTE LE QUALI POTRANNO VIVERE IN PRIMA PERSONA MOMENTI DI VITA SCOLASTICA.

PROGETTO
CONTINUITÀ 0-6

NIDO-INFANZIA
PONTERIO

IL PROGETTO INTENDE VALORIZZARE IL CONCETTO DI CONTINUITÀ VERTICALE DEL SERVIZIO 0-6 INTEGRANDOLO NELLA PROPRIA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA, NELLA NECESSITÀ DI GARANTIRE AL BAMBINO UN CONTINUUM ARMONIOSO DI ESPERIENZE, UNA SERIE DI MOMENTI DI INCONTRO CHE POSSANO FACILITARE IL BAMBINO NELL'INSERIMENTO NELLA NUOVA REALTÀ SCOLASTICA.

ANNO
SCOLASTICO

GIOCHI A 4 ZAMPE

INFANZIA
PONTE RIO,
RIPE, CASTEL
COLONNA

L'INIZIATIVA SI INSERISCE ALL'INTERNO DELLA PROGETTAZIONE TRIENNALE SULLA CURA. DURANTE GLI INCONTRI SI PRESENTERÀ NEI PLESSI COINVOLTI LA DIADE PET-CONDUTTORE PER FAVORIRE UN AUMENTO DELLA CONOSCENZA E UN PRIMO APPROCCIO RISPETTO AL MONDO ANIMALE, L'ACQUISIZIONE DELLE CORRETTE MODALITÀ DI APPROCCIO E DI INTERAZIONE CON IL CANE E DI RIFLESSO CON GLI ALTRI COMPAGNI DI CLASSE.

ANNO INTERO

AGGIUNGI UN POSTO
A TAVOLA

PRIMARIA
(4A E 5A DI
MONTERADO
4B DI RIPE)

L'INSEGNANTE DI SOSTEGNO AFFIANCA I BAMBINI ANCHE DURANTE LA MENSA SCOLASTICA AL FINE DI RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DICHIARATI: VARIARE IL PIÙ POSSIBILE LA DIETA, SCEGLIENDO ALIMENTI DIVERSI AL PASSO CON LE STAGIONI, INSERIRE NELLA DIETA CEREALI INTEGRALI, RICCHI DI FIBRA ALIMENTARE, CONSUMARE CON MAGGIOR FREQUENZA I LEGUMI NELL'ARCO DELLA SETTIMANA, FARE 4/5 PASTI AL GIORNO CON

ANNO INTERO



COLAZIONE AL MATTINO E MERENDA AL POMERIGGIO, NON SALTARE MAI I PASTI E NON MANGIARE DI CORSA.

UNITI PER CRESCERE INSIEME	PRIMARIA MONTERADO CLASSE 1A	IL PROGETTO PREVEDE 6 INCONTRI CON I VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "VIP CLAUN CIOFEGA SENIGALLIA ODV". ALLE ATTIVITÀ PARTECIPERANNO TUTTI GLI ALUNNI IN PRESENZA DEI DOCENTI DI CLASSE.	NOVEMBRE 2024-APRILE 2025
MIGLIORA-MENTI	PRIMARIA RIPE E MONTERADO	SEMPLICI UNITA' DIDATTICHE RIGUARDANTI LE DISCIPLINE DI ITALIANO, DI MATEMATICA E DI INGLESE PER RECUPERARE E CONSOLIDARE GLI APPRENDIMENTI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE.	FEBBRAIO 2025
"ORIENTAMENTO"	SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PASSO RIPE E MONTERADO	<p>-UN MODULO DI ORIENTAMENTO INFORMATIVO PER GLI STUDENTI DELLE CLASSI TERZE, FINALIZZATO ALLA CONOSCENZA DELLE PROFESSIONI, DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL MERCATO DEL LAVORO;</p> <p>-UN MODULO DI CONSULENZA ORIENTATIVA INDIVIDUALE DA PARTE DI UNA PSICOLOGA PER CLASSI TERZE;</p> <p>-UN MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO FINALIZZATO ALLA CONOSCENZA DI SÉ E ALLA CONSAPEVOLEZZA DELLE CAPACITÀ E DEGLI INTERESSI PERSONALI RIVOLTO ALLE CLASSI SECONDE;</p> <p>-ATTIVITÀ DI DIDATTICA NELLE CLASSI PRIME E SECONDE.</p>	ANNO SCOLASTICO



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO RETE GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo delle conoscenze relative alla tutela ambientale e alla biodiversità; promozione di comportamenti responsabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Il contributo delle nuove generazioni alla salvaguardia della biodiversità e della tutela ambientale:

- formazione rivolta a docenti sulla biodiversità;
- lezioni teoriche e attività in campo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Rete di scuole

● GREEN CARE EDUCATION



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze Comunicare nella madrelingua, Matematica e Scienze, Sociali e civiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si lega all'esperienza dell'orto che si è svolta nell'anno scolastico precedente. Gli alunni continueranno a prendersi cura delle piante già presenti nel giardino naturale e verranno piantumate altre essenze vegetali tra cui edera e lavanda.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● CAVOLI A MERENDA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo delle "Competenza personale, sociale e capacità a imparare ad imparare" e "Competenza digitale".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Realizzazione di un orto biologico utilizzando e valorizzando una parte del giardino scolastico.

Il progetto prevede:

- la piantumazione, la cura e la raccolta dei prodotti dell'orto da parte degli alunni;
- la piantumazione di fiori per adornare un lato dell'orto;
- la risistemazione di alcune piante aromatiche (lavanda, timo, salvia);
- l'utilizzo del raccolto dall'orto per sane merende a scuola;
- la realizzazione di saponette realizzate con l'olio delle olive del giardino;

L'iniziativa mira a far riflettere i bambini sull'importanza e sul valore delle attività svolte e alla conoscenza dei diversi tipi di piante.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● SEMI PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze di comunicazione nella madrelingua, in matematica e



tecnologia, nella competenza personale, sociale e imparare ad imparare e nella competenza imprenditoriale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto preve la realizzazione di un orto nel giardino della scuola per la coltivazione di semplici ortaggi, variando in base alla stagionalità.

Saranno svolte regolarmente attività di osservazione, conoscenza e cura dei prodotti dell'orto fino al consumo degli stessi.

I contenuti del progetto riguarderanno il ciclo di vita delle piante, la stagionalità dei prodotti e l'educazione alimentare e la salute.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di un apprendimento laboratoriale, collaborativo e attivo, supportato da strumenti performanti e da una connessione stabile: partendo dall'esperienza diretta degli alunni si costruiscono le conoscenze e le abilità, che diventano, anche grazie alle tecnologie, competenze spendibili nei diversi campi della realtà.

Grazie ai fondi previsti nel PNRR l'innovazione coinvolge diversi settori:

-Gli strumenti: una dotazione sempre più ricca di dispositivi fissi e mobili utili ad ampliare spazi e tempi della scuola, in grado di mettere in connessione gli alunni con il mondo che li circonda e di realizzare una didattica digitale quotidianamente integrata alla realtà, per garantire individualizzazione e personalizzazione dell'apprendimento.

-Gli ambienti: vengono rinnovati nell'ottica del benessere e di una maggiore flessibilità e adattabilità alle esigenze didattiche. Si mira alla creazione di ambienti interdisciplinari e immersivi, in cui gli studenti possono sperimentare e divenire protagonisti attivi del



Ambito 1. Strumenti

Attività

proprio percorso d'apprendimento.

-Organizzazione e metodologie: la lezione è centrata sui processi, incoraggia l'autonomia e la collaborazione al fine di acquisire competenze disciplinari e sociali. Si mira ad aumentare il grado di consapevolezza e compartecipazione dei discenti nella progettazione dei percorsi, garantendo feedback formativi adeguati ed il costante supporto del docente nella cura del benessere emotivo.

Grande spazio è destinato allo sviluppo delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) con il supporto di una specifica strumentazione.

Incremento della dematerializzazione della scuola.

Titolo attività: SPAZI E STRUMENTI
DIGITALI PER LE STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con riferimento all'avviso pubblico "**Spazi e strumenti digitali per le STEM**", si rinvia al link della proposta presentata dall'Istituto Nori de' Nobili che è stata ammessa a finanziamento: ["Si-STEM-a-Scuola"](#).



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Preparazione degli studenti ad affrontare un mondo complesso e interconnesso, attraverso lo sviluppo della Competenza Digitale.

Consapevolezza del funzionamento degli strumenti tecnologici, dei processi e delle dinamiche sociali che in essi si sviluppano, per prevenire qualunque forma di dipendenza e uso improprio di tali mezzi.

Creazione di percorsi creativi, in cui gli alunni padroneggino gli strumenti tecnologici e li utilizzino in modo costruttivo nella risoluzione di problemi, servendosi responsabilmente per necessità individuali e collettive.

Raccolta e repository delle opportunità offerte da tecnologie e linguaggi digitali, da contenuti e ambienti interattivi di simulazione, per trasformare complessivamente l'organizzazione della didattica, degli spazi e del "tempo scuola".



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: FormAzione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per genitori e docenti, sono previsti incontri volti alla creazione di una cultura digitale condivisa.

Il personale della scuola, in particolare, grazie ai fondi del PNRR per questo biennio, è coinvolto in attività di formazione sull'uso degli strumenti e delle metodologie didattiche innovative, con sperimentazioni sul campo.

Viene favorita la partecipazione a corsi promossi dagli snodi territoriali o dai poli formativi autorizzati dal Ministero e presenti sulla piattaforma "Scuola Futura", al fine di promuovere processi di innovazione organizzativa e amministrativa, migliorare la didattica e potenziare le competenze digitali degli studenti.

Viene implementata la diffusione di buone pratiche e soluzioni tecnologiche coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola.

Approfondimento

Nell'ambito del Progetto "Obiettivo Transizione Digitale" (DM 66/23), per l'anno scolastico 2024-



2025 sono stati organizzati:

N. 4 CORSI DI FORMAZIONE ONLINE PER DOCENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA (ORE 18)

- Digital Empowerment: strategie inclusive per l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- Progettare il Curricolo digitale d'Istituto;
- Educazione civica tra digitale, fenomeni del web e percorsi di cittadinanza attiva;
- Metodologie didattiche: il Game based learning e le Escape room didattiche.

N. 5 LABORATORI DI FORMAZIONE IN PRESENZA PER DOCENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA (ORE 12/14)

- Tinkering, robotica educativa e creativa, e storytelling per l'Infanzia;
- Coding e robotica con Codey Rocky per la Primaria e la Secondaria;
- Podcast e programmi di editing per la Secondaria;
- Coding e Musica per l'Infanzia e la Primaria;
- Tinkering, making e microscopi per la Primaria e l'Infanzia.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"LA CARICA DEI 101" - ANAA835022

PETER PAN - ANAA835033

IL GIRASOLE - ANAA835044

"IL PICCOLO PRINCIPE" - ANAA835055

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo

Allegato:

protocollo valutazione istituto-1-3.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il Curricolo di educazione civica.

Allegato:

CURRICOLO-SCUOLA-DELLINFANZIA-min.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

SI RIMANDA ALLE SCHEDE DI OSSERVAZIONE SOPRA ALLEGATE

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"NORI DE' NOBILI" - ANIC835004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, anche con l'utilizzo di griglie, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei



bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Nella scuola dell'infanzia la valutazione autentica, che implica la valutazione formativa, fa parte integrante del processo educativo.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per la Scuola Primaria: le valutazioni della disciplina Ed. civica sono legate alle osservazioni e agli atteggiamenti rilevati durante le varie proposte didattiche quotidiane; il docente coordinatore di team attribuisce ad ogni studente un giudizio descrittivo periodico e finale, risultante dalle valutazioni dei singoli docenti della classe.

Nel corso dell'anno, la valutazione viene espressa nel registro elettronico due volte a quadrimestre con la seguente scansione temporale: novembre – gennaio per il 1° Quad.
marzo – maggio per il 2° Quad.

Per la Scuola Secondaria: le valutazioni dei singoli docenti, in base a verifiche orali e scritte, sono raccolte dai coordinatori di classe che provvedono a proporre un voto finale, risultante dalla media, in sede di scrutinio del 1° e del 2° quad.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali alla Scuola dell'Infanzia vengono valutate in base alle capacità dei bambini di relazionarsi con i coetanei, di fare un gioco collaborativo, di comprendere e rispettare le regole di un gioco, di saper rispettare il turno nel gioco e nella conversazione e di saper collaborare nei lavori di gruppo.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria subirà delle modifiche in base alla legge n.150 del 1 ottobre 2024: alla Primaria verranno introdotti i giudizi sintetici nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti, anche per l'Educazione civica; alla Secondaria il voto di comportamento sarà espresso in decimi e farà media con quello delle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Alla Scuola Primaria la valutazione per il comportamento sarà espressa da un giudizio sintetico. Nella Scuola Secondaria il voto nel comportamento espresso in decimi avrà un peso maggiore nella valutazione per l'ammissione alla classe successiva. Infatti voto inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri generali per la non ammissione alla classe successiva sono chiaramente espressi in 8 punti inseriti nel PTOF che vanno dalle valutazioni insufficienti riportate dallo studente, all'impegno e alla partecipazione in classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:



- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile (salvo recuperi), alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

L'ammissione può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno, in tal caso, viene ammesso alla classe successiva anche con una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

VOTO DI AMMISSIONE

È espresso nello scrutinio finale dal Consiglio di classe con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno e in conformità con i criteri e le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti inseriti nel PTOF. Tale voto concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di stato

Modifiche e integrazioni deliberate dal Collegio dei docenti unitario del 10/12/2024

1. Media dei voti finali delle singole discipline - escluso il comportamento, l'insegnamento di IRC o Materia Alternativa - del triennio: in caso di frazioni pari o superiori a 0.5, la media viene arrotondata all'unità superiore.
2. Il C.d.c., sulla base del percorso triennale e tenuto conto del comportamento, può procedere ad un arrotondamento fino ad 1 punto che consenta di arrivare al voto successivo, per valorizzare l'impegno e il rendimento serio, costante, produttivo e/o in miglioramento nel corso del tempo.
3. Il C.d.c., nell'attribuire il voto di ammissione, farà riferimento e si atterrà alla seguente rubrica di corrispondenza tra voto in decimi e livello raggiunto al termine del percorso triennale.

Rubrica di corrispondenza tra voto in decimi e livello raggiunto al termine del percorso triennale

VOTO LIVELLO

4 Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto. I progressi



nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende solo da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. La propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità è scarsa.

5 Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure

presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio.

L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato modesto, discontinuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. La capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità è limitata.

6 Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure necessita di esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente continuo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. Sono da migliorare l'organizzazione dei tempi, l'utilizzo degli strumenti, l'individuazione delle priorità e la pianificazione delle azioni.

7 Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili e collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se necessita ancora di esercizio e non è sempre del tutto consapevole. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato discreto e generalmente continuo. Ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni.

8 Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato sempre costante. L'organizzazione dei tempi e degli strumenti è buona; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità.

9 Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è più che buona, caratterizzata da autonomia, responsabilità e spirito critico;



l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto.

10 Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

RIPE - ANMM835015

MONTERADO - ANMM835026

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali.

Allegato:

valutazione discipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel Curricolo per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il docente coordinatore di classe attribuisce ad ogni studente un voto in decimi, periodico e finale, risultante dalle valutazioni dei singoli docenti della classe.

Per facilitare e nel tempo stesso oggettivare l'osservazione-valutazione si utilizza la rubrica allegata.

Allegato:

Rubrica ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si veda documento allegato.

Allegato:

comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda documento allegato.

Allegato:

Ammissione-non ammissione.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. L'ammissione può avvenire anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

L'alunno, in tal caso, viene ammesso alla classe successiva anche con una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

IN ALLEGATO VOTO DI AMMISSIONE.

Allegato:

Voto ammissione Esame di Stato.pdf

Valutazione prove oggettive

Si veda documento allegato.

Allegato:

prove oggettive.pdf



Valutazione Religione e Alternativa/IRC

Si veda documento allegato.

Allegato:

Religione-Alternativa.pdf

Giudizi descrittivi I e II Quadrimestre

Si veda documento allegato.

Allegato:

Giudizi I e II Quadrimestre.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTERADO MARCONI - ANEE835016

PALAZZI - ANEE835027

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la Scuola Primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove



disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: i livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo, si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Allegato:

protocollo valutazione PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il documento.

Allegato:

VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA aggiornata.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega il documento.

Allegato:

Criteri-comportamento-primaria.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allega il documento.

Allegato:

protocollo non ammissione.pdf

Criteria valutazione Religione e Alternativa/IRC

Si allega il documento.

Allegato:

valutazione IRC-Alt.pdf

Giudizi descrittivi Scuola Primaria I e II quadrimestre

Si allega il documento.

Allegato:

Giudizi descrittivi.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti l'Istituto mette in campo le seguenti azioni:

- redazione del PAI che monitora e progetta le azioni di inclusione;
- redazione di PDP per alunni con DSA e altri con BES, di PDP per alunni in L2 entro novembre dell'anno in corso e di PEI (secondo la legge 182/2020) entro ottobre dell'a. s. in corso;
- docente titolare di funzione strumentale ex art. 33 CCNL e referente per gli alunni BES (Area 3);
- presenza di un Gruppo di lavoro per il Sostegno;
- screening predittivo per eventuali alunni con DSA nelle classi 2^a della Scuola Primaria;
- presenza di uno psicologo scolastico;
- disponibilità di volontari della CARITAS Diocesana per alcuni alunni stranieri;
- centro aiuto compiti gestito da operatori formati e disponibili a fare rete con i docenti della scuola;
- disponibilità di una biblioteca tematica: libri e materiale didattico multimediale e digitale per alunni con bes;
- possibilità di materiale (sia cartaceo che digitale) in comodato d'uso per alunni con BES;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa inclusivi e trasversali in verticale.

Sia i docenti curricolari che quelli di sostegno sono informati ad inizio anno scolastico delle modalità di inclusione d'istituto; ai docenti con contratto a tempo determinato vengono condivise le informazioni tramite i referenti di plesso e le funzioni strumentali. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI vengono individuati attraverso una lettura approfondita della diagnosi funzionale e del profilo di funzionamento, attraverso l'osservazione diretta del/la bambino/a e il confronto del team docenti con l'equipe sanitaria e gli operatori esterni. Gli strumenti compensativi e dispensativi previsti all'interno dei PEI sono strumenti ed attività adeguati e pensati in base al profilo di funzionamento dell'alunno/a. Secondo la L. 182 del '20 il monitoraggio è svolto secondo i tempi prestabiliti. Inoltre i docenti svolgono osservazioni in itinere degli apprendimenti e valutano l'impegno e la costanza degli studenti e delle studentesse, sottoponendo loro opportune prove scritte oppure orali, seguendo anche i tempi di verifica e valutazione della classe di appartenenza. Per la valutazione si applicano gli stessi criteri se l'alunno/a segue la progettazione di classe, altrimenti ci sono criteri personalizzati ed espressi nel PEI. Nell'a.s. 2022-2023 è stato aggiornato il Protocollo di accoglienza degli alunni di



origine straniera ed è stato attuato un primo corso in L2 per un gruppo di studenti della Secondaria di Passo Ripe; nell'a.s. 2023-2024 si sono svolti ulteriori corsi per gli alunni della Secondaria e altri sono stati ipotizzati per l'anno in corso attingendo ai fondi del D.M. 19/2024. La collaborazione e il confronto è migliore con i Centri convenzionati sulla disabilità del territorio.

Punti di debolezza:

Risulta complesso organizzare incontri e PEI con la presenza degli operatori dell'UMEE, e restano eccessivamente lunghi i tempi per la valutazione degli alunni segnalati dall'istituzione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLO (Gruppo di lavoro operativo), istituito per ciascun alunno con disabilità, ha il compito di definire il PEI e di verificare il processo di inclusione; è supportato dal GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione) d'Istituto e da un'apposita Funzione strumentale. Il nuovo PEI (Decreto interministeriale n. 182 del 29/12/2020) è redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre; è stilato a partire dalla scuola dell'Infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Sono previsti incontri intermedi di verifica, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni, e un incontro finale con la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono membri di diritto del GLO: - Dirigente Scolastico - tutti gli insegnanti della sezione o della classe frequentata dall'alunno con disabilità, compresi ovviamente tutti gli insegnanti di sostegno assegnati; - i genitori dell'alunno con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale; - figure professionali specifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte in ogni fase della predisposizione del PEI, partecipano a tutte le riunioni del GLO come membro di diritto e possono richiedere la partecipazione agli incontri di esperti esterni e figure professionali specifiche; hanno la possibilità di avere colloqui e contatti costanti e continui con i docenti di sostegno e i coordinatori di classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Corsi di formazione per didattica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Corso di formazione per insegnanti di italiano L2

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Si vedano i documenti allegati nella sezione Valutazione e quanto indicato nell'Approfondimento sottostante.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione viene dedicata negli incontri di continuità tra docenti delle classi-ponte agli alunni con disabilità e Bes: si cura il passaggio di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini, si discutono strategie e metodologie didattiche risultate efficaci e si valuta l'adozione di testi e strumenti utili agli allievi. Dopo la pandemia, è stato possibile tornare ad organizzare presso singoli Istituti di Istruzione superiore incontri di orientamento tra alunni con disabilità delle classi terze della Secondaria e i loro genitori e i docenti di sostegno dei due ordini; è continuato il rapporto con gli Istituti del territorio di Senigallia attraverso la Rete "L'unione fa la forza" che prevede un passaggio di informazioni, mediante un modello formalizzato, tra gli insegnanti della Secondaria di I grado e quelli di II grado sugli alunni con disabilità e con Bes.

Approfondimento

Per gli approfondimenti si veda in allegato il PAI 2024-2025.

Allegato:

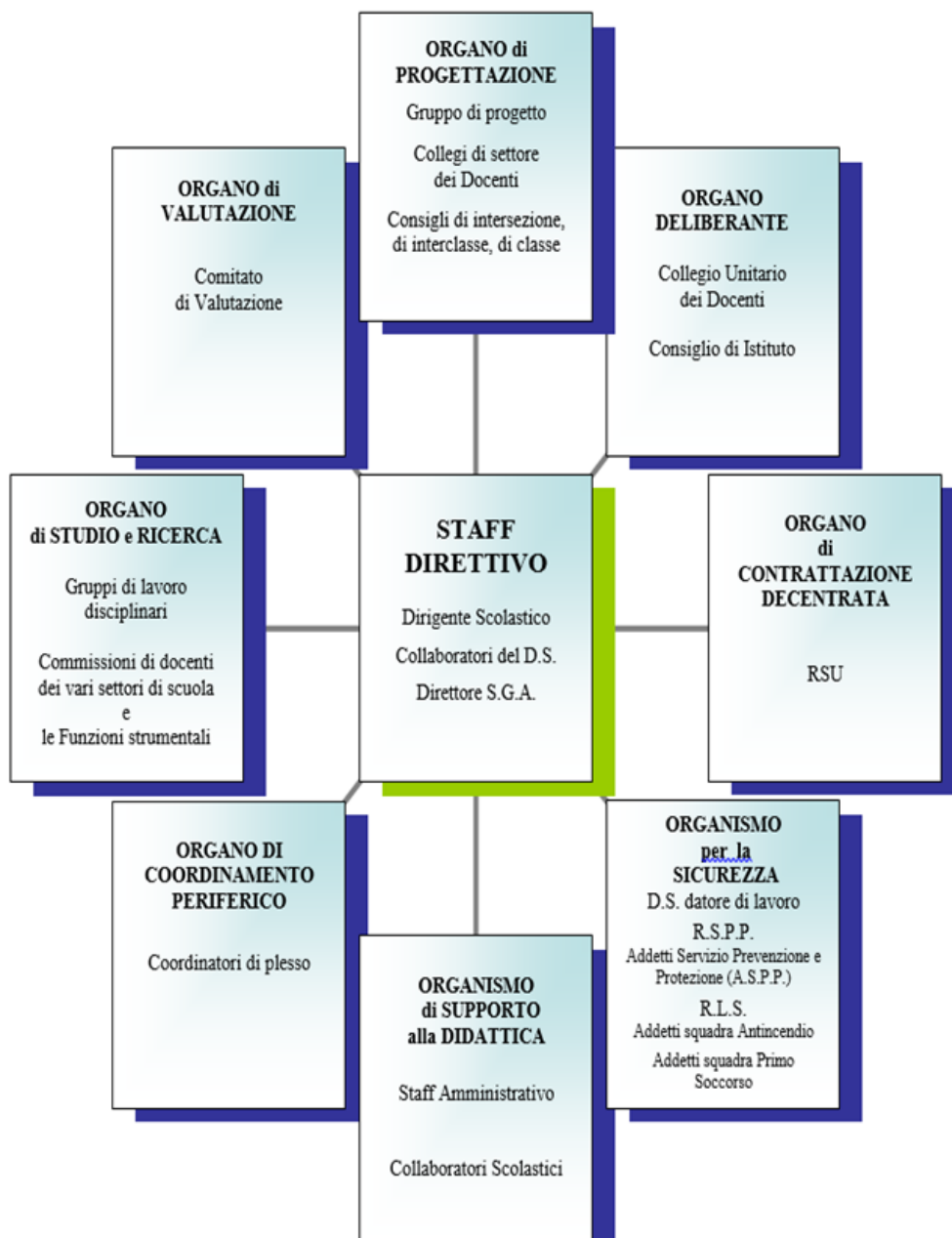
PIANO INCLUSIONE 2024-2025.pdf



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

MAPPA ORGANIZZATIVA





STAFF DIRETTIVO

Dirigente Scolastico	È il rappresentante legale dell'Istituto; dispone l'Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.
Primo Collaboratore	Descrizione dei compiti: <ul style="list-style-type: none">- incontri con la Dirigenza per consultazione sulle linee fondamentali dell'impianto educativo e didattico;- supporto alle decisioni di carattere organizzativo generale;- relazioni interne ed esterne;- sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza o impedimento;- collaborazione e supporto alle funzioni strumentali;- segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti;- organizzazione delle attività di continuità infanzia-primaria.
Secondo Collaboratore	Descrizione dei compiti: <ul style="list-style-type: none">- sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del docente primo collaboratore;- segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti;- riunioni di lavoro per la stesura delle linee programmatiche generali da sottoporre agli OO.CC. per la definizione del PTOF;- consultazioni finalizzate alle attività di settore, alla soluzione di aspetti specifici ed all'organizzazione di attività collegiali di settore.
Direttore S.G.A.	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

ORGANO DI COORDINAMENTO PERIFERICO

Coordinatori	<u>Scuole dell'Infanzia</u> Brugnetto	Tale incarico prevede: <ul style="list-style-type: none">- Contatti con la Dirigenza e la Direzione amministrativa per tutti gli aspetti organizzativi;
---------------------	-------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



di	Castel Colonna	- Delega di contatti con l'esterno;
Plesso	Ponte Rio	- Consulenza per la soluzione di problemi propri del plesso;
	Ripe	- Consultazioni finalizzate alle attività di settore, alla soluzione di aspetti specifici e all'organizzazione di attività collegiali di settore;
	<u>Scuole Primarie</u>	- Cura dei rapporti con le famiglie e coordinamento delle iniziative didattiche del plesso su delega;
	Monterado	- Vigilanza sul buon funzionamento di tutti i servizi (rispetto della puntualità da parte del personale e degli alunni, pulizia, igiene degli ambienti, efficienza del servizio trasporto, organizzazione e funzionalità degli spazi e degli arredi, sicurezza degli ingressi ...);
	Ripe	- Controllo della presa visione, da parte delle insegnanti, delle comunicazioni interne e delle circolari;
	<u>Scuole Secondarie</u>	- Trasmissione di domande o di modelli compilati dalla Segreteria;
	<u>1° grado</u>	- Controllo dell'uso di materiali didattici da parte di insegnanti e classi;
	Passo Ripe	- Controllo dell'uso del telefono da parte del personale;
	Monterado	- Rapporto con l'Ente locale o Associazioni previo incarico preciso della Dirigenza.

ORGANO DELIBERANTE - Il Consiglio di Istituto

Consiglieri (genitori)	Il Consiglio di Istituto: Delibera
Consiglieri (docenti)	<ul style="list-style-type: none">· l'adozione del Piano dell'Offerta Formativa;· il programma annuale predisposto dal Dirigente Scolastico e proposto dalla Giunta esecutiva unitamente all'apposita relazione e con il parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori;· il Conto Consuntivo dell'istituto.
Consiglieri (ATA)	Verifica <ul style="list-style-type: none">· lo stato di attuazione del programma stesso in corso d'anno e può apportarvi modifiche parziali in relazione all'andamento del funzionamento



amministrativo e didattico generale, ed a quello attuativo dei singoli progetti.

Definisce

- i criteri di aggregazione/ formazione delle sezioni e classi.

Ratifica

- le spese effettuate dal dirigente scolastico per il funzionamento e per l'acquisto di beni in conto capitale.

Valuta

- l'opportunità delle singole iniziative e delibera in merito all'attività negoziale dell'Istituto.

Consigliere di diritto: Dirigente scolastico

ORGANISMI DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Il Collegio DOCENTI e le sue articolazioni

Collegio di Settore	Scuola dell'Infanzia	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborano ed approvano la Programmazione di settore come sviluppo del P.O.F. - Verificano la realizzazione in itinere ed al termine di quanto programmato.
Collegio di Settore	Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborano strumenti di valutazione coerenti con il sistema di valutazione adottato dall'Istituto Comprensivo. - Elaborano progetti didattici o deliberano l'adesione a progetti didattici. Propongono attività integrative. Fanno proposte in merito all'organizzazione degli spazi e dei tempi della didattica ed all'introduzione di innovazioni e di strumenti e sussidi.
Collegio	Scuola	



di Settore	Secondaria di 1° grado	- Deliberano l'adozione dei testi scolastici.
Collegio Unitario	Istituto Comprensivo	<ul style="list-style-type: none">- Elabora, integra e/o propone e delibera le linee generali del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto, indicandone: le finalità educative, le linee metodologiche e le strategie didattiche di continuità, individuando gli indicatori di valutazione interna degli esiti formativi e della qualità del servizio scolastico nel suo complesso.- Delibera i contenuti del curriculum scolastico locale, precisando integrazioni e compensazioni come consentito dalle norme sull'autonomia didattica; su questo piano accoglie le proposte dei docenti e delibera il finanziamento dei progetti sperimentali, di continuità verticale e di integrazione con il territorio, pianificati dalle Commissioni competenti.- Approva il Piano delle attività funzionali ed aggiuntive; nomina i componenti del Comitato di valutazione del servizio; delibera/ratifica la nomina delle funzioni strumentali; propone adeguamenti del calendario scolastico e della suddivisione dell'anno scolastico in periodi quadrimestrali o trimestrali.

ORGANO DI STUDIO E RICERCA

DIPARTIMENTI E GRUPPI DI LAVORO

I Dipartimenti (o Gruppi di lavoro) sono articolazioni, per ambiti disciplinari affini, del Collegio dei docenti e hanno la funzione di definire alcuni elementi fondanti della programmazione dell'attività didattica del nostro Istituto.

La loro attività si articola all'interno dell'anno scolastico in una serie di incontri collegiali, secondo un piano di attività stilato dal Dirigente Scolastico sentiti gli Organi Collegiali competenti.

COMPITI DEI DIPARTIMENTI:

1. Stesura dei piani di lavoro annuali disciplinari per classi parallele ed in continuità verticale.



2. Costruzione di Unità di Apprendimento per i piani di Studio confrontandosi sulle metodologie specifiche delle discipline e su:
 - didattica laboratoriale
 - gestione funzionale dei libri di testo
 - metodo di studio, unitarietà dell'apprendimento.
3. Analisi e verifica dei criteri di valutazione e delle modalità di certificazione delle competenze.
4. Analisi e produzione di prove di verifica.
5. Analisi e produzione di prove per integrazione degli alunni DVA, DSA e stranieri (prove equipollenti, prove differenziate, produzione di strumenti compensativi).
6. Programmazione progetti e visite e viaggi di istruzione.
7. Azioni di valutazione PTOF con analisi degli esiti a.s. precedente (Esami di Stato, scrutini finali, individuazione punti di criticità, elaborazione nuove proposte operative).
8. Elaborazione di strategie di intervento per far fronte alle difficoltà di apprendimento con proposte di programmazione degli stessi: tipologia e scansione, individuazione punti di criticità, nuove proposte operative.
9. Programmazione di azioni di continuità formativa verticale dei diversi ordini.
10. Verifica del materiale di programmazione e valutazione adottato nel precedente anno scolastico.
11. Programmazione attività di formazione e aggiornamento.
12. Condivisione e scelta dei "materiali-supporti" didattici più opportuni.
13. Raccolta della memoria del lavoro svolto, in particolare le piste di lavoro ritenute più significative per creare un centro di documentazione e ricerca didattica della scuola.
14. Riunione di coordinamento per l'eventuale adozione di libri di testo e acquisti materiale.

ORGANIZZAZIONE

Ogni dipartimento sarà guidato da un Coordinatore.

Il coordinatore dovrà:

- a. coordinare le attività del dipartimento;
- b. raccogliere e coordinare proposte ed attività provenienti dai docenti di dipartimento ed inoltrarle agli organi competenti per le eventuali delibere;
- c. confrontarsi con i coordinatori dei restanti dipartimenti nella predisposizione e attuazione delle



azioni comuni e con il DS, il suo staff di collaboratori e le commissioni;

d. curare le forme di documentazione prodotta: predisposizione, raccolta, archiviazione; curare il lavoro di raccordo con la segreteria.

e. redigere i verbali delle riunioni.

LE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

Sono convocate **almeno** in quattro momenti dell'anno scolastico:

1. **All'inizio delle attività didattiche (settembre)**, per riflettere sui livelli di partenza per concordare le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale; per elaborare prove d'ingresso (per individuare i livelli minimi di Apprendimento); per proporre Progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa da inserire nel P.O.F.
2. **Al termine del primo quadrimestre (gennaio)**, per "fare il punto della situazione", monitorare e valutare l'andamento delle varie attività; per elaborare prove intermedie.
3. **Prima della scelta dei libri di testo (fine aprile-maggio)**, per dare indicazioni sulle proposte degli stessi.
4. **Al termine dell'anno scolastico**, per elaborare prove finali.

SCUOLA PRIMARIA	ARTICOLAZIONE dei DIPARTIMENTI: - Ambito linguistico – espressivo: italiano, storia, geografia, inglese, arte, musica, motoria - Ambito matematico scientifico: matematica, scienze, tecnologia Entrambi divisi in due sottogruppi: prima, seconda e terza – quarta e quinta - Sostegno alla disabilità
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO	ARTICOLAZIONE dei DIPARTIMENTI: - Ambito linguistico e antropologico: italiano, storia e geografia/ inglese e francese/ religione - Ambito espressivo: arte, musica, motoria - Ambito matematico, scientifico e tecnologico: matematica, scienze e tecnologia



-Sostegno alla disabilità

Il Comitato di Valutazione

LA COMPOSIZIONE

Il " Comitato per la valutazione dei docenti" (L. 107/15 art. 1 comma 129) è composto da 3 docenti più il tutor ed è presieduto dal Dirigente scolastico .

I Consigli di intersezione

I Consigli di interclasse

I Consigli di classe

Sono costituiti dai team di docenti che presiedono alla programmazione educativa e didattica del plesso di appartenenza, della sezione (scuola dell'infanzia) e della classe (scuola primaria e secondaria di 1° grado), al coordinamento interdisciplinare, alla verifica intermedia o mensile, e alla valutazione degli allievi; fanno proposte ai Collegi di settore ed al Collegio unitario su tutto quello che riguarda l'organizzazione della didattica ed il funzionamento generale del plesso; organizzano il rapporto scuola e famiglia. Prevedono la presenza dei rappresentanti dei genitori.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E AUSILIARI

Direttore S.G.A.	<i>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna.</i> Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio protocollo	Registro protocollo, gestione della posta.



Ufficio acquisti	Gestione finanziaria e patrimoniale: acquisti, avvisi di gare e bandi.
Ufficio per la didattica	Gestione degli alunni, rapporti con le famiglie, documentazione e gestione fascicoli.
Ufficio per il personale	Gestione del personale docente a tempo determinato e indeterminato.
Collaboratori scolastici	<p>Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di: accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche; custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici; collaborazione con i docenti.</p> <p>Prestano ausilio materiale agli alunni con disabilità.</p>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Primo Collaboratore: Coordinatore dei 3 ordini di scuola. Collabora con le funzioni strumentali.</p> <p>Descrizione dei compiti: -Incontri con la Dirigenza per consultazione sulle linee fondamentali dell'impianto educativo e didattico; -Supporto alle decisioni di carattere organizzativo generale; -Relazioni interne ed esterne; -Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza o impedimento; -Collaborazione e supporto alle funzioni strumentali; -Segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti; -</p> <p>Organizzazione delle attività di continuità infanzia-primaria. Secondo Collaboratore: Coordinatore di settore Scuola Secondaria 1° grado RIPE. Descrizione dei compiti: -sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del docente primo collaboratore; - riunioni di lavoro per la stesura delle linee programmatiche generali da sottoporre agli OO.CC. per la definizione del POF; -consultazioni finalizzate alle attività di settore, alla soluzione di aspetti specifici ed all'organizzazione di attività collegiali di settore.</p>	2
----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto dai collaboratori e dai responsabili di plesso che coadiuvano il Dirigente scolastico in attività di carattere organizzativo e didattico.	10
--------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Funzione strumentale	AREA n.1 PTOF -Aggiornamento, coordinamento, gestione del P.T.O.F. e monitoraggio delle attività progettuali e della formazione del personale docente. □-Predisposizione del materiale informativo per le iscrizioni al nuovo anno scolastico; □-Componente del NIV. □- Collaborazione con le altre F.S. e referenti di gruppi di lavoro, progetti ed attività. AREA n. 2 ORIENTAMENTO (affiancata da un Gruppo di lavoro di n. 2 componenti) -Coordinamento delle attività del gruppo di lavoro Orientamento, con il quale organizza le iniziative della scuola dedicate alle famiglie e agli alunni per l'orientamento in uscita: - predisposizione, partecipazione e coordinamento dell'Open Day; - diffusione di informazioni riguardanti le attività di orientamento degli istituti superiori e del territorio; - accompagnamento degli alunni interessati alle attività di orientamento organizzate da alcuni istituti superiori; - organizzazione di incontri con esperti, dedicati agli alunni e alle famiglie, per guidare la scelta della scuola superiore; - individuazione e coordinamento attività orientative e di eccellenza in collaborazione con i docenti di disciplina; - organizzazione di uno sportello di ascolto dedicato alla scelta della scuola superiore con esperto psicologo per studenti e famiglie, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità; - collaborazione con i coordinatori e i Consigli di Classe delle classi	5
----------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



terze per la stesura del consiglio orientativo e raccolta e analisi di informazioni sulle iscrizioni degli studenti in uscita, sull'aderenza della scelta effettuata al consiglio orientativo e sugli esiti formativi a distanza degli studenti; - organizzazione di incontri per le classi seconde per iniziare un percorso di orientamento; - adempimenti relativi alle indicazioni previste dalle Linee guida sull'orientamento e alla piattaforma Unica in collaborazione con la segreteria; - elaborazione di un questionario sulle attività svolte rivolto a genitori e alunni delle classi terze. -Collaborazione con le altre F.S. e referenti di gruppi di lavoro, progetti ed attività. AREA n. 3 INCLUSIONE -Promozione e utilizzo di strategie didattiche volte alla prevenzione dell'insuccesso scolastico. - Organizzazione delle attività di sostegno e recupero degli alunni; -Promozione, elaborazione di percorsi di apprendimento individualizzati e cura del monitoraggio. - Referente G.L.I. -Aggiornamento Piano annuale Inclusività. -Collaborazione con le altre F.S. e referenti di gruppi di lavoro, progetti ed attività. AREA n. 4 SUPPORTO TECNOLOGICO - Aggiornamento e amministrazione del sito web dell'Istituto. -Supporto tecnico dei dispositivi digitali e loro utilizzo. -Collaborazione alla redazione del piano acquisti/rinnovo delle dotazioni tecnologiche (hardware e software). - Cura adempimenti Registro elettronico. - Collaborazione con le altre F.S., animatore digitale e referenti di gruppi di lavoro, progetti ed attività. AREA n. 5 AUTOVALUTAZIONE - Referente del gruppo NIV e coordinamento del



Piano di Miglioramento. -Elaborazione dei documenti relativi al SNV. -Collaborazione con le altre F.S. e referenti di gruppi di lavoro, progetti ed attività. Tutti i docenti incaricati si impegnano a: -Collaborare alla realizzazione del Piano di miglioramento e alla compilazione dei documenti afferenti al SNV per quanto attinente alla propria area -Coordinare il gruppo di lavoro/docenti che affiancano la funzione strumentale nell'espletamento dell'incarico - Partecipare alle attività di formazione ed aggiornamento inerenti all'area -Compilazione di documenti inerenti alla funzione -Partecipare agli incontri di coordinamento tra le Funzioni strumentali e di staff. -Curare la raccolta, la diffusione e l'archiviazione della documentazione prodotta.

Responsabile di plesso

-Contatti con la Dirigenza e la Direzione amministrativa per tutti gli aspetti organizzativi; - Delega di contatti con l'esterno; -Consulenza per la soluzione di problemi propri del plesso; -Cura dei rapporti con le famiglie e coordinamento delle iniziative didattiche del plesso su delega; - Vigilanza sul buon funzionamento di tutti i servizi (rispetto della puntualità da parte del personale e degli alunni, pulizia, igiene degli ambienti, efficienza del servizio trasporto, organizzazione e funzionalità degli spazi e degli arredi, sicurezza degli ingressi ...). - Collaborazione con gli uffici di Segreteria; - Controllo dell'uso di materiali didattici da parte di insegnanti e classi; -Rapporto con l'Ente locale o Associazioni previo incarico preciso della Dirigenza.

8



Team digitale	<p>Del gruppo di lavoro per l'Innovazione Digitale fanno parte: - il Team digitale, composto da docenti che hanno seguito specifici percorsi formativi, che accompagna l'istituzione scolastica in un processo d'innovazione e digitalizzazione; ciò significa non solo incrementare la presenza di nuove tecnologie nelle classi, ma soprattutto intervenire sulle metodologie e sulle strategie didattiche; - l'Animatore digitale che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale e delle attività del PNSD. Avrà il compito di: • stimolare la formazione interna, attraverso l'organizzazione di laboratori e la partecipazione alle attività proposte dagli snodi sul territorio; • favorire la partecipazione e il coinvolgimento della comunità per creare una cultura digitale condivisa; • individuare e diffondere buone pratiche e soluzioni tecnologiche compatibili coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola.</p>	4
---------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>15 insegnamento 5 sostegno 1 potenziato Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	21



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	18: posto comune 3: potenziamento posto comune 18: sostegno 1: potenziamento sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	40
------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
-------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
-------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
-----------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le ore di potenziamento non destinate ad attività curriculari e progettuali, sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA, secondo i criteri definiti dal Collegio dei docenti e attuati dal Dirigente Scolastico con	2
-------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

proprio decreto annuale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) insegnamento
Impiegato in attività di: 2
• Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO insegnamento
Impiegato in attività di: 2
• Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) insegnamento
Impiegato in attività di: 2
• Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) insegnamento
Impiegato in attività di: 3
• Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO Insegnamento
Impiegato in attività di: 6
• Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Registro protocollo, gestione della posta.

Ufficio acquisti

Gestione finanziaria e patrimoniale: acquisti, avvisi di gare e bandi.

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni, rapporti con le famiglie, documentazione e gestione fascicoli.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale docente a tempo determinato e indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icnoridenobili.edu.it/servizi/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **FORMAZIONE SICUREZZA PER DOCENTI ED ATA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila l'Istituto d'istruzione Superiore "Panzini" di Senigallia

Denominazione della rete: **MIR - MATEMATICA IN RETE: ITALMATICA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto partecipa al Progetto in continuità verticale "MiR matematica in rete": ITALMATICA – Percorsi integrati di Matematica e Italiano, di cui è capofila l'Istituto Scolastico Comprensivo di Corinaldo.

L'accordo ha per oggetto la realizzazione di iniziative di formazione rivolte ai docenti dei tre ordini di scuola per innalzare la qualità dell'insegnamento, promosse, progettate e realizzate all'interno del Gruppo stesso:

- a. formazione teorica e formazione laboratoriale con l'esperta prof.ssa S. Sbaragli (Supsi Losarnoh);
- b. formazione assistita in itinere tramite contatto di vario genere con la docente coordinatrice;
- c. progettazione, realizzazione e documentazione di percorsi didattici;
- d. revisione dei percorsi in fase di progettazione da parte dell'esperta e tramite la coordinatrice di progetto;
- e. socializzazione esperienze e condivisione dei materiali attraverso archivi on line e sito web curati dalla coordinatrice di progetto;
- f. autovalutazione individuale e collettiva.



Le esperienze saranno documentate attraverso la raccolta ragionata dei materiali prodotti. La scuola capofila si occuperà della documentazione e della diffusione dei materiali alle scuole aderenti al progetto.

Denominazione della rete: **FORMAZIONE E TIROCINIO DEGLI STUDENTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Sottoscrittore convenzione

Approfondimento:

Le convenzioni sono stipulate con le Università degli studi di Urbino e di Macerata. Gli studenti sviluppano il proprio progetto formativo e vengono accolti dai docenti tutor dell'Istituto che accompagnano il tirocinante nella rielaborazione dell'esperienza professionale da un punto di vista relazionale ed autoriflessivo.

Denominazione della rete: **PATTO DELLA LETTURA**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

I sottoscrittori del Patto della Lettura della Città di Trecastelli costituiscono i componenti del tavolo cittadino "Tavolo Trecastelli - Città che legge" e condividono il principio che la conoscenza sia un bene comune e che il libro, nei formati attualmente disponibili, e la lettura, siano strumenti insostituibili di accesso alla conoscenza. La promozione del libro e della lettura costituisce pertanto una politica pubblica irrinunciabile la cui attuazione, oltre a creare una rete territoriale locale delle professionalità più direttamente coinvolte - bibliotecari, educatori, insegnanti, librai, volontari, pediatri, editori, operatori sanitari, magistrati ecc. - deve essere fine comune delle istituzioni pubbliche, della società civile e del mercato.

I sottoscrittori del Patto del Comune di Trecastelli, considerate le peculiarità dei singoli soggetti, si impegnano a:

- includere la promozione del libro e della lettura fra le attività ordinariamente svolte;
- organizzare una proposta adeguata alle esigenze di lettura dei cittadini;
- riservare attenzione nelle proprie azioni alla promozione della lettura per le fasce di popolazione in età pre-scolare, scolare e per le fasce socialmente svantaggiate della popolazione;



- organizzare una o più attività all'anno in collaborazione con i sottoscrittori del Patto promuovendo il lavoro di squadra e coordinato dal Comune di Trecastelli;
- comunicare al coordinamento del "Tavolo Trecastelli - Città che legge" le proprie iniziative che interessano la promozione della lettura.

Denominazione della rete: RETE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Capofila l'I.C. Corinaldo.

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

1. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane:



- a. svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento;
- c. promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- d. sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

La modalità per mezzo della quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica:

-stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.

-attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni;

-promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- attuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffonderne i risultati;
- alla luce del punto precedente, definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti;
- dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC.

Denominazione della rete: L'UNIONE FA LA FORZA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI PREVENZIONE ED INTERCETTAZIONE PRECOCE NELL'AMBITO DELLE DIPENDENZE PATOLOGICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di prevenzione rivolte alla popolazione generale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni di prevenzione ed intercettazione precoce nell'ambito delle Dipendenze patologiche tra il Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche – STDP di Senigallia – DDP AST Ancona e l'Ambito territoriale sociale n. 8 (Comuni di Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Senigallia, Serra De' Conti, Trecastelli) - ente capofila Unione dei Comuni "Le terre della Marca Senone" - e i Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi e degli Istituti Secondari di II grado, il privato sociale accreditato, l'associazionismo del territorio di competenza del STDP di Senigallia.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE D'AMBITO REGIONALE-DISSEMINAZIONE

Il percorso formativo ha un carattere di sistema ed è rivolto in prima istanza ai docenti della scuola Secondaria di primo grado. Il percorso di disseminazione si colloca al termine dell'iniziativa di formazione Regionale che vede protagonista il docente referente per l'area tematica "DIDATTICA ORIENTATIVA". Il "docente referente", oltre ad essere beneficiario del percorso formativo da parte dell'USR si porrà poi come facilitatore e promotore di azioni formative all'interno del proprio Istituto e sarà quindi responsabile di successive attività di disseminazione all'interno dell'istituzione scolastica per un totale di dodici ore e promotore di buone pratiche da condividere a livello regionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti scuola Secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI 0-6

Il percorso è promosso dall'ATS 8 e l'Unione dei Comuni della Marca Senone ed intende creare reti di continuità tra tutti i servizi 0/6 dell'Unione, per far nascere dialoghi e occasioni di incontro e condivisione di obiettivi comuni, buone pratiche educative e nuove progettualità.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti Infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete RETE TERRITORIALE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RETE TERRITORIALE

Titolo attività di formazione: SICUREZZA A SCUOLA

Corso per i lavoratori: formazione generale e specifica e delle figure sensibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutto il personale che deve svolgere la formazione prevista dalla normativa di riferimento

Modalità di lavoro

- Formazione online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: OBIETTIVO TRANSIZIONE DIGITALE

Il progetto attua l'avviso PNRR: MISSIONE 4 – Istruzione e Ricerca – COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – INVESTIMENTO 2.1. “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico” - Decreto MIM del 12 aprile 2023, n. 66.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale dei 3 ordini scolastici

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- attività in presenza e online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

DEL PERSONALE DOCENTE



Le attività formative e di aggiornamento professionale del personale si declinano con la seguente strutturazione:

a. PIANO DI FORMAZIONE D'ISTITUTO

1. PNRR **"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"** nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – **"Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università"** del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – **Next Generation EU**.

Di seguito si indicano i link dove reperire informazioni sui percorsi e laboratori formativi sul campo progettati:

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/17899/documento/ANIC835004>

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/17898/documento/ANIC835004>

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/17897/documento/ANIC835004>

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/17894/documento/ANIC835004>

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/17895/documento/ANIC835004>

<https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/17802/documento/ANIC835004>

Altri percorsi:

-Ambito tematico: metodologie didattiche innovative/potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM.

- Ambito tematico: tecnologie digitali per l'inclusione scolastica.

- Ambito tematico: aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali.

2. Formazione ricadente nell'AMBITO REGIONALE.

I docenti Referenti , che si pongono quindi come facilitatori e promotori di buone pratiche effettueranno attività di disseminazione (formazione indiretta) a favore dei docenti dell'Istituto d'appartenenza, elaborando unità formative a conclusione del proprio percorso formativo (formazione diretta).



3. Percorso per il sistema integrato di educazione e istruzione 0 – 6 anni - Ambito Territoriale sociale 8 - Unione dei Comuni “Le Terre della Marca Senone”.

4. Formazione in tema di sicurezza

In adempimento agli obblighi normativi in tema di sicurezza.

b. **PERCORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO INDIVIDUALI**

Ciascun docente arricchisce il proprio percorso con opzioni individuali che corrispondono a interessi e bisogni professionali.



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale che deve svolgere la formazione prevista dalla normativa di riferimento.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

OBIETTIVO TRANSIZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/17902/documento/ANIC835004
Destinatari	PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



ATTIVITA' NEGOZIALE NELLA SCUOLA CON IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete ATTIVITA' PROPOSTA DALL'USR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR MARCHE

NUOVA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



USR MARCHE

Approfondimento

La formazione del personale ATA è risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica ed è finalizzata a far acquisire conoscenze normative, organizzative, informatiche e procedurali per rendere i servizi più efficienti ed efficaci, anche in termini di economicità. Le attività sono dedicate a tutto il personale: collaboratori scolastici, assistenti amministrativi e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Le iniziative di formazione sono programmate annualmente dal DSGA, sentito il personale, per una qualificata risposta alle esigenze derivanti dal piano dell'offerta formativa.